

Consorzio di Bonifica "Pratica di Mare"

**Piano di Classifica
per il riparto degli oneri**

Revisione 1999

in ottemperanza ai disposti della L.R. n. 53 / 98

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. PREMESSE	3
1.2. LE ATTIVITÀ DI REVISIONE	5
2. IL COMPENSORIO CONSORTILE E LA SUA EVOLUZIONE.....	6
2.1. I LIMITI COMPENSORIALI	7
2.1.1. Osservazioni sugli attuali limiti consensoriali	8
2.2. L'AMBIENTE FISICO	10
2.2.1. Caratteri geomorfologici	10
2.2.2. Caratteri idrografici	12
2.2.3. Climatologia	12
2.3. L'AMBIENTE AGRICOLO, ECONOMICO E SOCIALE	13
2.4. L'ATTIVITÀ DI BONIFICA	14
2.5. L'ATTIVITÀ IRRIGUA	15
3. I SERVIZI CONSORTILI E L'IMPUTAZIONE DELLA SPESA	16
3.1. L'ATTIVITÀ DI BONIFICA IDRAULICA E DI DIFESA DEL SUOLO	17
3.1.1. Espurghi	18
3.1.2. Sfalci	19
3.1.3. Interventi localizzati	20
3.1.4. i Macrobacini di Bonifica: organizzazione e spese direttamente imputabili	22
3.2. IL FABBISOGNO CONSORTILE E LA COPERTURA DELLA SPESA	29
3.2.1. Spese direttamente imputabili relative ai singoli servizi	29
3.2.2. Spese non direttamente imputabili e loro riparto tra i singoli servizi	30
3.2.3. La spesa di bonifica	31
4. LA REVISIONE DELLA CLASSIFICA	36
4.1. IL RIPARTO DELLA SPESA DI BONIFICA	37
4.1.1. il criterio di ripartizione degli oneri di bonifica	38
4.1.2. Indice di beneficio idraulico	40
4.1.3. Indice di Efficienza del Servizio	47
4.1.4. Indice Economico	48
5. NORME FINALI ED ATTUATIVE	54
5.1. NORME DI APPLICAZIONE	55
5.2. NORME DI AGGIORNAMENTO	55
6. ALLEGATI	57

I. Introduzione

I.1. Premesse

Il Consorzio di Bonifica è un **Ente di diritto pubblico economico** a carattere associativo.

Esso identifica un ambito ottimale su base idrografica per fornire servizi efficienti a garanzia di un più ordinato sviluppo del proprio territorio.

I **Consorzi di Bonifica** trovano i fondamenti giuridici della propria **costituzione** nel **D. L. n. 215/1933**.

Le **funzioni amministrative** statali sui Consorzi di Bonifica sono state trasferite **alle Regioni** con **DPR n.11/1972 e DPR n.616/1977**. La Regione Lazio con **L.R. n.4/1984** ha sancito l'esigenza della "*riorganizzazione degli enti di bonifica per quanto attiene il riordino territoriale e gli aspetti istituzionali, funzionali ed operativi degli stessi, attraverso la costituzione, fusione, soppressione e modificazioni territoriali dei Consorzi di Bonifica integrale e montana*" ed ha affidato nel contempo allo specifico Piano Regionale i compiti di programmazione degli interventi sul territorio.

Con la **delibera 1112 del 1990 del Consiglio Regionale** è stato approvato il Progetto di Riforma che ha classificato "di bonifica" tutto il territorio regionale, ed ha individuato i **nuovi comprensori di bonifica**.

Questi ultimi sono stati definiti in numero di sei, delimitati nell'ambito di unità idrogeografiche omogenee ed organizzati in 10 Consorzi, così da consentire interventi coordinati e funzionali sulle acque.

Con la **L.R. n.50/1994** le rinnovate amministrazioni negli enti riformati sono passate alla cosiddetta "quarta fase della bonifica", affrontando in termini nuovi il tema della gestione delle risorse naturali, della salvaguardia del paesaggio, del risanamento e tutela delle acque.

Mentre la Regione Lazio individuava nel Consorzio di Bonifica uno dei principali enti attuatori della politica di difesa del territorio per la sicurezza idraulica ed idrogeologica, l'attività dei Consorzi, in concitata e a volte confusa fase evolutiva, è stata - in questi ultimi tempi - rallentata in diversi modi.

La più evidente, anche per la risonanza di cui ha goduto sui mass media, è stata la collettiva contestazione dei consorziati in merito all'equità della ripartizione dell'onere di bonifica, spesso supportata da strumentali interpretazioni della legislazione nazionale e regionale sulla bonifica.

Tale situazione ha indotto la Regione Lazio ad approvare con **delibera della G.R. n.4013 del 4/8/98** una apposita perizia per l'individuazione di "*Indirizzi, criteri, direttive e parametri per la revisione dei Piani di Classifica dei Consorzi di Bonifica della Regione Lazio*".

Nel frattempo il **Consiglio Regionale** con la **L.R. n.53 del 11/12/98** ha fatto ricadere l'attività di bonifica (intesa come servizio di difesa idraulica delle acque scolanti) nella **Difesa del Suolo**, ridefinendo gli ambiti di competenza dei Consorzi di Bonifica, stabilendo nuovi rapporti con gli Enti Locali (Provincia, Comune, ATO), indicando nuove modalità di finanziamento delle attività consortili e dettando specifiche direttive per il trasferimento ed il riparto della spesa.

Il necessario adeguamento dei Piani di Classifica alla nuova realtà è stata previsto entro il 30/9/99 (**deliberazione G.R. n.3688 del 30/6/99**).

Lo scrivente Consorzio ha di conseguenza provveduto a dotarsi di un nuovo strumento per il Riparto degli oneri consorziali.

L'obiettivo dichiarato è quello di:

- rendere più trasparente la gestione;
- migliorare l'efficienza del servizio;
- attuare il riparto degli oneri in modo perequato e conforme ai dettati legislativi.

Con il presente documento il **Consorzio** presenta i **risultati della revisione del Piano di Classifica per il riparto degli oneri consorziali, attuata in ottemperanza ai disposti della L.R. 53/98, della L.R. 4/84 e delle interpretazioni della normativa nazionale** (in particolare, le più recenti sentenze della Corte di Cassazione).

1.2. Le attività di revisione

Scopo dichiarato del Piano di Classifica è la **distribuzione perequata della spesa consortile** fra tutti coloro che dall'attività del Consorzio traggano beneficio.

In ottemperanza alla legislazione vigente le attività sono state così organizzate:

1. **individuazione della rete idraulica** e delle relative **competenze**;
2. **verifica delle zone beneficiate**;
3. **individuazione e perimetrazione delle aree urbane beneficiate** che contribuiscono tramite i **Soggetti Gestori dei Servizi Idrici Integrati, ESCLUSE dal riparto**;
4. **quantificazione per macrobacino dell'onere a carico dei Consorziati, al netto dei contributi regionali e dei Canoni a carico dei Soggetti Gestori del S.I.I.**;
5. **revisione della classifica** degli immobili soggetti a riparto secondo le indicazioni del disciplinare della Regione Lazio.

2. il comprensorio consortile e la sua evoluzione

2.1. I limiti comprensoriali

Attualmente, a seguito cioè della **riperimetrazione** effettuata dalla **Regione Lazio** con i **D.C.R. 31 gennaio 1991 n. 1112** e **D.C.R. 22 luglio 1993 n. 754**, il comprensorio del Consorzio di Bonifica Pratica di Mare risulta esteso per 60.069 ettari e deriva dall'aggregazione al preesistente comprensorio (3.000 ettari) di una parte del comprensorio di Latina (42.638 ettari), di una parte di quello dell'Agro Romano (267 ettari) e da una zona di ampliamento (14.164 ettari).

Esso segue i confini di seguito descritti.

NORD

La linea di delimitazione del comprensorio parte dalla costa in località "Il Pigneto" ed a Nord segue la Strada Provinciale Pratica di Mare per circa 5 Km, aggirando poi Pomezia.

Sale lungo la S. P. Albano - Torvaianica, scende lungo la S. P. Ardeatina per poi risalire lungo la S. P. Cancelliera, che segue l'andamento del Fosso della Cancelliera.

Lascia quest'ultima in corrispondenza del Fosso di S. Palomba, che segue per mezzo chilometro, per poi coincidere con i confini amministrativi del Comune di Albano Laziale, escludendo così dal comprensorio il Lago di Albano.

Sempre proseguendo lungo i limiti comunali di Albano Laziale, Ariccia e Velletri, giunge alle massime quote presenti nel comprensorio, quali il M. Peschio (934 m.s.m.), il Maschio d'Ariano (891,6 m.s.m.) e circoscrive il Colle del Vescovo (782 m.s.m.).

A Nord - Est, il limite naturale è perciò localizzato lungo le pendici dei Colli Albani, a un'altezza di circa 900 metri, lungo lo spartiacque che passa sulle cime più alte del Comprensorio.

EST

Ad Est la linea di demarcazione segue sempre i confini amministrativi, staccandosene solo per un chilometro, per poi riportarsi su questi e seguire la S. P. Velletri - Cori.

Scendendo verso Sud, il confine segue il limite della Provincia di Roma che, addentrandosi verso Aprilia, taglia il corso di parecchi corsi d'acqua di cui i più importanti sono: Fosso di Cisterna, Fosso delle Castella, Fosso delle Mole, Fosso Formale del Bove, Fosso di Carano, Fosso di Prefetti, Fosso Spaccasassi, Fosso della Ficocchia e Fosso di Leschiana.

In prossimità di Aprilia la linea immaginaria si stacca dai limiti provinciali per seguire la S. S. Nettunese in un tratto di circa 8 Km, che abbandona in località Pantanelle per riprendere i confini della Provincia che coincidono con il Fosso del Quinto e che delimitano anche il Comune di Nettuno.

SUD

Spingendosi sempre più a Sud la linea si collega con la S. S. Velletri - Anzio da cui si stacca subito per

seguire il Fosso delle Cinfonare, scendere lungo il limite provinciale e si riallaccia alla strada del Lungomare Pontino. Nel suo ultimo tratto, per meno di un chilometro, essa coincide con il Fiume Astura fino al punto in cui questo si getta in mare.

OVEST

Ad ovest il confine naturale è costituito dal Mar Tirreno.

2.1.1. Osservazioni sugli attuali limiti comprensoriali

La ripermimetrazione dei Consorzi effettuata dalla Regione Lazio aveva scopo dichiarato di definire gli "ambiti ottimali" per la gestione della bonifica.

Restano alcune perplessità sul fatto che l'ambito ottimale per il Consorzio di Bonifica Pratica di Mare sia stato individuato dando preminenza agli aspetti idrografici ed idrologici.

In effetti, facendo riferimento alla **Tavola n. I "Carta dell'idrografia consortile e dei bacini di scolo"** allegata al presente Piano si rileva che:

- **a Nord - Est**, nei bacini idraulici n.3 e n.10, manca la competenza per circa 2.000 metri del corso centrale del fosso delle Monachelle e per circa 2.300 metri del Fosso Secco (1), mentre il bacino n.34, che contraddistingue la parte iniziale del fosso delle Zolforatelle (circa 2.000 metri), scola nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano;
- **a Sud - Ovest** vi è l'incongruenza idrografica più macroscopica, in quanto il bacino imbrifero del Fiume Astura, che sfocia a mare sul confine di comprensorio, rientra nelle competenze del consorzio Pratica di Mare solo per la parte di monte;

L'attuale "parzializzazione" delle competenze si traduce inevitabilmente in complicazioni operative.

Succede infatti che il servizio venga effettuato da più d'una entità, e che ciascuna ripeta, in parte vanificando, quanto già fatto da un'altra.

Peggio ancora quando le effettive necessità non siano individuabili in quanto "monte" non può tenere conto della situazione di "valle", mentre "valle" non conosce come si evolva la situazione a "monte": in tal caso il servizio viene effettuato solo "a danno avvenuto", con costi di ripristino sempre nettamente superiori a quelli della manutenzione preventiva.

L'affidamento delle competenze di un intero corso d'acqua o, meglio ancora, di un **intero bacino idraulico**, ad un'unica entità consentirebbe invece **sicurezza di servizio a costi ottimali**, in quanto sarebbe data la possibilità di organizzare al meglio tanto gli adeguamenti quanto le manutenzioni.

Le precedenti osservazioni servono a rilevare l'opportunità di una rettifica dei limiti comprensoriali, più

attinente ai confini idrografici.

Il Consorzio, nel frattempo, sa di dovere comunque procedere, nell'interesse dell'Utenza, all'erogazione del servizio di difesa nei tempi opportuni.

In attesa dell'auspicata ridefinizione delle competenze comprensoriali, Il Consorzio sopperirà promuovendo intese con gli Enti interessati e con i Consorzi limitrofi, sia per la realizzazione degli interventi che per il riparto della spesa

2.2. L'Ambiente fisico

2.2.1. Caratteri geomorfologici

Il comprensorio del Consorzio "Pratica di Mare" è caratterizzato da una conformazione pressoché triangolare, nella quale due vertici sono indicativamente situabili lungo il litorale laziale presso Pomezia a nord e presso Nettuno a sud, mentre il terzo vertice si colloca sui Colli Albani a Velletri.

A tale conformazione va sottratta una parte dell'abitato di Aprilia, esterna al Comprensorio e che produce una rientranza, lungo il lato orientale, sul contorno del suddetto triangolo immaginario.

Gli elementi più caratterizzanti lungo la costa sono costituiti dalle dune e dalla pianura alluvionale nella parte settentrionale e da una modesta falesia in quella meridionale.

Dal punto di vista geomorfologico il comprensorio può essere identificato come una palude litoranea, formatasi a breve distanza dalla costa tirrenica a seguito di fenomeni di sedimentazione e di rigetto delle sabbie marine.

Tali eventi hanno portato alla formazione di un cordone dunale poco elevato (tumuleti).

Prima che venisse operata la bonifica idraulica, i terreni di tale zona erano caratterizzati da quote che si elevavano solo di qualche decimetro rispetto al mare: erano perciò presenti paludi e stagni permanenti coperti da fitti canneti, che rendevano la zona impraticabile e altamente malarica.

Con l'avvento della bonifica, la colmata artificiale, modificando le quote, ha portato alla scomparsa della palude.

Tra le opere principali relative a questo risanamento si ricordano le quattro idrovore di Campo Selva, Campo Jemini, La Fossa e Tor San Lorenzo.

Oggi è proprio l'**andamento altimetrico** a costituire l'**aspetto saliente** dell'intero comprensorio.

Procedendo dal mare fino al limite orientale, si incontrano la **duna recente** e **due fasce di depositi alluvionali**; oltre questi, si stende poi la duna antica.

Ad ovest si erge dunque la duna recente, che forma un cordone rialzato di circa 8 metri di quota; al di là di questa si ha un leggero digradare fino alla piana alluvionale che si eleva solo di 1 metro rispetto al livello del mare.

Andando verso l'entroterra le quote incominciano di nuovo ad aumentare in quanto si viene a delineare la **duna quaternaria** che ha altezze comprese tra i 12 e i 36 metri sul mare.

Il comprensorio è perciò compreso tra le quote massime dei 934 m.s.m. del M. Peschio e quelle minime, al livello del mare.

Nel comprensorio sono individuabili tre tipi di terreni.

Nella zona a quote più elevate si riscontrano colate piroclastiche a matrice cineritico - pomicea.

La pianura è formata da sabbie dunari di depositi antichi e recenti prevalentemente sabbiosi dell'Olocene - Pleistocene, mentre nella parte a quote inferiori si riscontra una striscia interclusa tra la duna marina e le terre retrostanti formata da depositi fluvio - palustri dell'Olocene costituiti da sabbie con qualche traccia di argille e limi.

Appartiene al comprensorio anche il lago di Nemi, che ha avuto origine dalla "attività eccentrica", per lo più a carattere esplosivo, del Vulcano Laziale.

Questo ha dato luogo anche ad altri crateri di esplosione tra i quali si ricordano Albano, Ariccia e Castiglione Prata Porci.

Le eruzioni hanno sempre dato origine a tufi grigi, generalmente granulari, contenenti blocchi di lave, di tufi e di rocce sedimentarie.

Tali varietà litoidi assumono nomi diversi a seconda delle località, ma comunemente sono conosciute con il nome di "peperini".

2.2.2. Caratteri idrografici

Per quanto riguarda l'idrografia, sul comprensorio gravitano, oltre alle acque zenitali, quelle della retrostante pianura fino ai Colli Albani, per cui **il bacino imbrifero** che afferisce al Consorzio è **valutabile anche in circa 26.000 ettari esterni all'area di operatività del Consorzio** stesso.

Le acque defluiscono attraverso **sette corsi d'acqua naturali** che, pur avendo carattere torrentizio, hanno regime perenne e portate spesso assai rilevanti.

Tali fossi, che hanno andamento parallelo e sfociano tutti nel Mar Tirreno, vengono elencati di seguito:

- Fosso di **Pratica**
- Fosso della **Caffarella**
- Fosso della **Crocetta**
- **Rio Torto**
- Fosso **Incastro**
- Fosso della **Moletta**
- Fosso del **Diavolo** (con il suo affluente, Fosso **della Favorita**).

2.2.3. Climatologia

I dati relativi al clima utilizzati nel presente studio, derivano dagli annali idrologici pubblicati dal Servizio Idrografico Nazionale, a loro volta basati sulle osservazioni effettuate in stazioni meteorologiche distribuite nel territorio.

Dal loro esame si evince che la **piovosità media annuale supera i 1.000 mm/anno** e che gran parte delle precipitazioni (almeno il 65%) è **concentrata** nel periodo che va **da ottobre a febbraio**.

Tale distribuzione, ma soprattutto l'intensità degli eventi massimi, determina situazioni frequenti di crisi, soprattutto nelle zone che hanno le maggiori concentrazioni urbane.

2.3. L'Ambiente agricolo, economico e sociale

Dall'inizio del secolo e fino agli anni '50 nel territorio litoraneo gli unici nuclei abitati fino ad Anzio erano quelli di Pratica di Mare ed Ardea, nella campagna esistevano pochi casali, per lo più sparsi.

L'unica attività era quella agricola, dove **prevaleva il latifondo**.

La bonifica, oltre agli interventi idraulici provvide alla **divisione della terra** ed alla **fondazione dei nuovi centri** (Pomezia ed Aprilia).

L'attività dei Consorzi, a partire dagli anni '30 ha favorito un riassetto soprattutto idrico del territorio ed un piano completo di elettrificazione delle campagne, dando luogo al nascere e all'affermarsi di attività industriali e commerciali che hanno via via relegato quella agricola ad attività complementare.

Dagli anni '60 l'intero litorale è stato caratterizzato da uno sviluppo urbano, turistico ed industriale imponente, laddove erano la palude e gli acquitrini e poche famiglie vivevano su estesi territori del latifondo oggi è presente una popolazione numerosa con oltre 15.000 Ditte proprietarie dove l'agricoltura residua è attività di avanguardia per produzioni e modernità organizzativa.

Con il miglioramento delle condizioni socio-economiche e l'aumento di aree urbanizzate, è però contemporaneamente cresciuta la vulnerabilità del territorio alle esondazioni e ai dissesti, di modo che la sicurezza idraulica è richiesta oggi, più ancora che in passato.

2.4. L'attività di Bonifica

L'attività di Bonifica trova origine in tre ordini di fatti fondamentali:

- disordine idraulico
- carenza di reti viarie locali
- mancanza di reti di distribuzione irrigua.

Con gli interventi previsti dal Piano Generale di Bonifica del 1969 e realizzati in questo periodo con notevoli investimenti (pubblici, in buona parte) le reti idrauliche del territorio di vecchia bonifica sono state condotte ad uno stato di adeguata efficienza e l'attività prevalente del Consorzio è quella del mantenimento della funzionalità delle reti attraverso un ricercato grado di efficienza.

Differente è la situazione nel territorio di nuova operatività, dove la Bonifica deve ancora essere intrapresa e deve essere fatta oggetto di una specifica pianificazione supportata da intervento finanziario esterno.

L'attività di manutenzione che impegna maggiormente il Consorzio è quella sui corsi d'acqua, per contrastare accentuati fenomeni di interrimento e vegetativi a cui sono soggetti.

Tali attività consistono prevalentemente in espurghi e diserbi accompagnati da interventi localizzati quali pulizia delle foci a mare, ripristini spondali, ristabilimento di soglie, rifacimento di manufatti.

2.5. L'attività irrigua

il Consorzio non gestisce attualmente impianti irrigui.

Gli impianti esistenti sono di piccole dimensioni, rapportate ai livelli aziendali ed attuati direttamente dai privati con approvvigionamento da pozzi e con sollevamento da canali di scolo.

L'esigenza dell'irrigazione si manifesta attualmente nelle zone interne più depresse.

Lo studio di fattibilità, comprendente il piano tecnico - economico per la trasformazione irrigua di tali zone è stato proposto dal Consorzio all'Ass. Svil. Sost. Agr. con perizia studi del 16/09/91, trasmessa con lettera prot. n.1094 del 11/10/1991.

Tale studio si propone di determinare:

- la quantità, la qualità e la posizione delle risorse idriche di natura superficiale e sotterranea a disposizione allo scopo;
- la redazione di uno studio agronomico sulle zone ad esse limitrofe;
- la perimetrazione delle superfici irrigabili, tramite correlazione di potenzialità agricole (convenienza economica) e di approvvigionamento idrico (fattibilità tecnico - economica);
- l'individuazione del sistema di approvvigionamento, adduzione e distribuzione più adatto.

Dagli studi finora condotti si è individuata una fascia sotto la quota 50 m.s.m. in cui sarebbe possibile **servire** una superficie complessiva di **circa 5.000 ettari**, utilizzando derivazioni dal Fosso di Pratica, dal Fosso Rio Torto, dal Fosso Incastro e dal Fosso della Moletta per una **portata complessiva di 1.750 l/s**.

Questo mediante l'adozione di tecniche irrigue adeguate, a basso impatto ambientale, massima economicità di gestione, costituite da reti di distribuzione tubate con consegna all'Utente a controllo programmato.

In fase di realizzazione delle opere sarà possibile procedere ad organizzare il riparto della spesa in base alle direttive regionali.

3. I servizi consortili e l'imputazione della spesa

3.1. L'attività di bonifica idraulica e di difesa del suolo

Il Consorzio di Bonifica Pratica di Mare opera prevalentemente con interventi di manutenzione ordinaria effettuati in economia sia in amministrazione diretta, con mezzi e personale proprio, sia con cottimi fiduciari, ed in base ad una pianificazione propria dell'attività ordinaria del Consorzio.

Il criterio di pianificazione degli interventi, nella tipologia e nella frequenza, utilizzato allo scopo dall'Ente è caratterizzato da:

- 1) **priorità alle zone con maggior rischio idraulico ed idrogeologico** intrinseco, per le quali la mancanza di intervento porterebbe ai maggiori disagi per la popolazione ed alle maggiori perdite economiche. È il caso, in particolare, dei tratti di rete scolante dichiarata dalla Regione Lazio "di preminente interesse regionale" e di quelli che attraversano i centri urbani e/o che vengono utilizzati dai centri urbani stessi per lo scolo delle acque meteoriche, a volte unite a quelle fognarie nere;
- 2) **priorità alle zone con maggior rischio di degrado** (rilevato dal servizio di monitoraggio territoriale del Consorzio o segnalato dall'Utenza, da Autorità competenti e/o da altri Enti);
- 3) **analisi dei meccanismi di formazione delle piene** (integrità del "bacino scolante") finalizzato alla bonifica integrale, cioè difesa idraulica unita alla tutela del suolo;
- 4) **localizzazione degli interventi nelle zone più a monte, per favorire:**
 - a) beneficio diretto sia nella zona dell'intervento che più a valle, con gradualità da valutarsi caso per caso;
 - b) interventi con tipologie più rispettose dell'ambiente (la ricalibratura ed i rinforzi con gabbioni e pietre naturali evitano in genere costose cementificazioni dell'alveo a valle);
 - c) la limitazione tanto dei fenomeni erosivi quanto degli interramenti dei Fossi a valle, ottimizzando così le spese di manutenzione ordinaria;
- 5) **distribuzione delle risorse disponibili su tutto il territorio gestito** per continuare ad assicurare lo stesso grado di beneficio già conseguito, laddove non fosse possibile migliorarlo.

Gli interventi consistono prevalentemente in espurghi, sfalci ed interventi localizzati: se ne riportano di seguito descrizioni sintetiche delle tipologie previste, e per le prime due categorie anche i prezzi di contabilizzazione riferiti indicativamente ai prezzi regionali.

3.1.1. Espurghi

Tipologie previste e relativi prezzi:

n.	Tipo	Descrizione	Costo [€/mc]
1	Meccanico con deposito a margine	Macchine operatrici (trattori caricatori, o escavatori con benna a cucchiaio) che ricalibrano la sezione spianando il materiale di risulta sui lati	£. 3 960
2	Meccanico con caricamento su mezzo	C/s, il materiale di risulta (non da discarica) viene poi caricato su mezzo e depositato in luogo idoneo, senza ulteriori costi aggiuntivi.	£. 4 750
3	Meccanico con trasporto in discarica	C/s, il materiale di risulta, di qualità tale da necessitare lo smaltimento in discarica, viene caricato e ivi trasportato.	£. 12 450
4	Meccanico assistito da operatore a terra	Le macchine operatrici necessitano di squadra-operai che segue le operazioni e ne completa l'attuazione	£. 4 620
5	Manuale assistito da mezzi meccanici	Lo spurgo viene effettuato manualmente: il mezzo meccanico aiuta la raccolta ed il deposito a margine	£. 25 000
6	Totalmente manuale	Lo spurgo ed il deposito viene effettuato in modo totalmente manuale (badile e carriola)	£. 60 000

3.1.2. Sfalci

Tipologie previste e relativi prezzi:

n.	Tipo	Descrizione	Costo [€/mq]
1	Diserbo / decespugliamento meccanico con accessi ottimali	Macchine operatrici (trattori con braccio estensibile ed escavatori dotati di testa trinciante) che triturano la vegetazione erbacea ed arbustiva, lasciandola in deposito sulle rive	£. 380
2	Diserbo / decespugliamento meccanico con accessi difficoltosi	Macchine operatrici (trattori con braccio estensibile ed escavatori dotati di testa trinciante) che triturano la vegetazione erbacea ed arbustiva, lasciandola in deposito sulle rive con la eventuale formazione di rampe d'accesso o altro per seguire il lavoro	£. 820
3	Diserbo meccanico con taglio ed asporto di rade arborature	Operatori a terra (dotati di decespugliatori e motoseghe) che tagliano le rade arborature presenti sulle sponde, precedendo le Macchine operatrici (trattori con braccio estensibile ed escavatori dotati di testa trinciante) le quali triturano la vegetazione, con deposito in prossimità delle sponde	£. 1 350
4	Manuale assistito da mezzi meccanici	Operatori a terra, dotati di decespugliatori, operano lo sfalcio; il mezzo meccanico aiuta la raccolta e l'eventuale trasporto a deposito o a margine	£. 1 600
5	Totalmente manuale	Il taglio e la sistemazione della vegetazione vengono effettuati manualmente	£. 2 100

3.1.3. Interventi localizzati

sistemazioni e ripristini delle foci a mare

consistono nella riapertura delle foci tramite rimozione dei detriti depositati da mareggiate o da code di piena, nella rettifica del tracciato della parte terminale del corso d'acqua non più ad andamento rettilineo ed in sede propria e nel ripristino delle difese esistenti da eventuali danneggiamenti.

ripristini spondali e dei rivestimenti

consistono negli interventi di ricostituzione di tratti spondali compromessi con le stesse metodologie già impiegate per la sistemazione dell'alveo o, in alternativa, con opere suggerite dall'impiego della bio-ingegneria.

soglie e briglie

consistono negli interventi di ripristino, atti a riparare eventuali sifonamenti o decadimento funzionale, senza alterazione delle condizioni pre-esistenti.

ripresa frane

consiste nella stabilizzazione dei tratti in frana, con consolidamento del piede, ripristino della sezione con riporto di materiale adeguato, finito con manto erboso di graminacee e fissato con paletti e graticci.

contrasto di attività erosiva

si attua con interventi sia longitudinali che trasversali consistenti in riporto di blocchi di pietrame o gabbionate, posizionati in punti opportuni, per regolare la velocità e gli effetti erosivi della corrente.

ripristino di attraversamenti e manufatti di derivazione/regolazione scivoli, fontane ed altro

consistono nel complesso delle operazioni necessarie alla ricostruzione delle parti danneggiate di manufatti presenti lungo l'asta, utilizzando idonei materiali e/o asportando i materiali di risulta, in modo da riportarli alle normali condizioni di funzionalità.

pulizia dei passaggi

consiste nel lavoro di eliminazione degli eventuali corpi estranei, sia di natura vegetale che di altra natura, che ostruiscono la sezione del passaggio impegnata dal corso d'acqua.

Tutti gli interventi descritti in precedenza sono finalizzati a **garantire il deflusso regolato delle acque**.

La **manutenzione "di più alto livello qualitativo"** viene prevista (e garantita) dando priorità alla rete a maggior carico quali le **aste oggi in pubblica manutenzione** e le **aste utilizzate dalle zone a più alto indice di sviluppo** (oggi prevalentemente "ATO").

Tali interventi implicano alti costi specifici: non è possibile con l'attuale dimensionamento dell'Ente e con il suo bilancio, prevedere l'auspicato livello manutentivo ottimale per tutta la rete scolante.

3.1.4. I Macrobacini di Bonifica: organizzazione e spese direttamente imputabili

I corsi d'acqua che raccolgono i deflussi meteorici nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Pratica di Mare hanno caratteristiche principalmente legate a due elementi: natura delle zone attraversate (caratteristiche fisiche, pedologiche, altitudine, pendenza) e sistemazioni che vi sono state operate (in base all'uso).

La situazione generalizzata è quella di aste a pendenza accentuata nei tratti di giacitura più elevata che assumono caratteristiche pianeggianti nell'approssimarsi alla confluenza negli adduttori principali o direttamente al mare, sulle quali il Consorzio opera affinché le acque di piena non esondino dagli alvei né diano luogo ad importanti fenomeni erosivi o franosi, impedendo il danno del territorio e di quanto vi insiste.

L'efficienza della rete ed il mantenimento dei livelli protettivi raggiunti viene conseguito principalmente mantenendo in sagoma le sezioni di deflusso ed in efficienza tutti i manufatti che insistono sulla rete.

Facendo riferimento alle **informazioni già note al Consorzio** è stata individuata nell'ambito del comprensorio consortile **la rete di scolo** (aste primarie e secondarie) **relativa a tutti i sistemi idraulici**, dalla sorgente fino al mare od alla confluenza con recettori fuori comprensorio.

Successivamente, sono state verificate ed in parte precisate le delimitazione dei relativi **bacini e sottobacini idraulici**, individuando complessivamente **33 bacini imbriferi distinti**.

Le informazioni sopra citate trovano riscontro nella **tavola n.1 "Carta della rete scolante e dei Bacini imbriferi"** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

A tale proposito si precisa che **tutte le carte sviluppate** per la presente revisione della classifica sono **georiferite in UTM 33** al pari della **CTR 1:10.000 della Regione Lazio**, e sono basate su informazioni desunte e/o precisate sulla stessa.

Per facilitare la localizzazione delle informazioni grafiche presenti nella cartografia tematica di classifica, in ogni tavola sono stati inseriti il **reticolo di inquadramento geografico della CTR** ed i **principali limiti amministrativi**.

3.1.4.1. operazioni propedeutiche alla classifica

Nell'ambito del comprensorio si è proceduto alle seguenti operazioni:

3.1.4.1.1. individuazione delle aree urbane in comprensorio:

Raccolti gli **strumenti urbanistici** vigenti relativi a **tutti gli 11 Comuni** presenti in comprensorio, sono stati digitalizzati i limiti delle zone urbane precedentemente individuate, facendo riferimento alla Carta Tecnica Regionale in scala 1 : 10.000.

Tale operazione si è resa necessaria in quanto i supporti forniti dai Comuni non erano direttamente georiferibili.

Le informazioni sopra citate trovano riscontro nella **tavola n. 2 "Carta della Zone Urbane"** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica, in cui trovano distinzione le zone urbane ("A", "B" e "C" in base al D.M. n.1444/1968, evidenziate con colore grigio) da quelle a destinazione produttiva ("D", evidenziate con colore giallo chiaro).

3.1.4.1.2. misurazione delle lunghezze di tutte le aste scolanti di competenza consortile ed individuazione della zona di operatività

All'operazione si è proceduto facendo riferimento alle planimetrie della rete scolante individuata, appoggiate alla CTR.

Attualmente, l'attività ordinaria del Consorzio si espleta ancora solo in una parte del comprensorio di competenza, detta "**Zona di Operatività**".

La delimitazione di tale ambito è stata effettuata **sulla base delle estensioni dei fossi e dei canali di scolo soggetti a manutenzione ordinaria** pianificata, tenendo conto della specifica influenza idraulica.

Sono state indicate poi le caratteristiche tipologiche della rete di scolo consortile, quali i tratti di rete scolante rivestita in calcestruzzo, in materiali naturali o in gabbioni, ed i canali colatori / collettori.

Tali informazioni, cui fanno riferimento i computi del Piano di Gestione dell'Ente, trovano riscontro nella **tavola n. 3 "Carta dell'operatività consortile"** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

3.1.4.1.3. individuazione delle aste soggette a pubblica manutenzione

Sulla base dell'elenco fornito dalla Regione Lazio sono state individuati i tratti di rete scolante soggetti a pubblica manutenzione, sintetizzati nella seguente tabella:

Elenco delle ASTE IDRAULICHE soggette a SERVIZIO di PUBBLICA MANUTENZIONE			
n.	Denominazione del corpo idrico	Lunghezza [m]	Descrizione del tratto
1	Fosso Pratica di Mare	1.000	La tratta interessata attraversa una zona fortemente urbanizzata in località Tumuletto della Palazzina, nonché la SS. Ostia - Anzio.
2	Fosso Vaccareccia	2.000	La tratta considerata costeggia ed attraversa il centro abitato di Torvaianica ed in prossimità della foce attraversa la SS. Ostia - Anzio.
3	Fosso Orfeo	1.000	Attraversa l'area urbana di Torvaianica.
4	Fosso Rio Torto	3.000	La tratta interessata attraversa una zona fortemente urbanizzata.
5	Fosso del Diavolo	1.000	Attraversa l'agglomerato urbano di Marina di Tor San Lorenzo e la SS. Ostia - Anzio.
6	Fosso Crocetta	3.000	A monte costeggia l'agglomerato urbano di Torvaianica Alta ed in prossimità della foce una zona fortemente urbanizzata; inoltre attraversa la SP. Campo Selva, la SP. Albano Torvaianica e la SS. Ostia - Anzio
7	Fosso della Caffarella	1.000	Attraversa l'agglomerato urbano di Marina di Tor San Lorenzo e la SS. Ostia - Anzio.
8	Fosso Secco	2.000	Costeggia la zona urbanizzata in località Lido dei Pini e la SS. Ostia - Anzio.
9	Fosso della Moletta	2.000	Costeggia il centro urbano di Tor San Lorenzo ed inoltre attraversa la SR Laurentina e, in prossimità della foce, la SS. Ostia - Anzio
10	Fosso Incastro	4.500	La tratta considerata attraversa aree urbanizzate nel Comune di Ardea
11	Fosso Loricino	2.000	La tratta considerata attraversa il centro urbano di Nettuno.

Tale tipologia è evidenziata con colore arancio nella **tavola n. 4 "Carta della rete scolante caratterizzata"** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

In allegato si riporta stralcio del Piano di Gestione dell'Ente in cui si qualificano e si quantificano gli interventi previsti per ogni tratto di asta in Pubblica Manutenzione.

Per garantire la funzionalità di ciascun tratto sono state previste specifiche attività manutentorie secondo la tipologia di intervento e la cadenza di esecuzione ritenuta necessaria, nonché determinato il costo con

l'applicazione dei prezzi del tariffario regionale.

Le **operazioni** previste sono quelle già descritte in precedenza:

- **espurgo**
- **taglio di vegetazione:** decespugliamento e sfalcio;
- **interventi localizzati**, quali manutenzione delle foci a mare, ripristini spondali e di sezione.

I computi sono stati effettuati sulla base dei seguenti elementi caratteristici:

1. **lunghezza del tratto** di asta interessato all'intervento;
2. **caratteristiche geometriche medie della sezione** per tale tratto (larghezza del fondo, estensione complessiva delle sponde interessata da sfalcio, etc.).

Nel programma degli interventi si è tenuto conto dell'esecuzione prevalentemente meccanica delle operazioni al fine di ridurre i costi manutentivi.

L'intervento manuale, infatti, è stato previsto solo per attività di complemento e solo nei casi in cui non fossero tecnicamente attuabili soluzioni diverse.

3.1.4.1.4. individuazione delle aste utilizzate dalle aree urbane al fine dell'allontanamento delle acque meteoriche e non (depuratori)

Scopo dell'operazione è l'individuazione delle aree da escludere dal ruolo ordinario in base ai disposti della L.R. 53/98, nonché la specifica dei tratti di asta per i quali è previsto un contributo da parte dei Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato ("interesse ATO").

L'operazione è stata effettuata incrociando le informazioni grafiche relative alla rete scolante con quelle delle aree urbane.

L'esito è visibile con i tratti evidenziati in verde chiaro nella già citata **tavola n. 4 "Carta della rete scolante caratterizzata "** allegata alla presente revisione del Piano di Classifica.

Nel procedimento non sono state inserite le aree a destinazione produttiva in quanto, in base alla L.R. 53/98, la casistica di esclusione dal ruolo ordinario interessa "i *proprietari di immobili ricadenti in zona urbana e soggetti all'obbligo del versamento della tariffa per i servizi di pubblica fognatura*".

Le **aree a destinazione produttiva** restano quindi **assoggettate alla contribuzione consortile ordinaria** (ruolo).

Tutte le opere individuate hanno reciproco riscontro sia nella citata rappresentazione cartografica sia nel Piano di Gestione dell'Ente.

In allegato si riporta uno stralcio di tale Piano nel quale si quantificano per ogni asta e per ogni tratta individuata come di "interesse ATO", gli interventi previsti, la relativa onerosità e la quota di spettanza, frutto di specifica indagine idraulica e di stime mirate.

L'elenco completo dei corsi d'acqua con **manutenzione a carico esclusivo dei Consorziati** è riportato nel Piano di Gestione dell'Ente.

3.1.4.2. Organizzazione dei bacini idrografici in Macro Bacini

Le attività manutentorie, in ossequio alle direttive, sono state organizzate in modo ottimale tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. caratteristiche fisiche e morfologiche del comprensorio e della rete scolante che lo serve;
2. analogia di "problematiche" (richiesta di servizio);
3. tipo di servizio fornito ed organizzazione che lo eroga.

I bacini ed i sottobacini imbriferi sono stati quindi accorpati in **quattro Macrobacini distinti**.

In tale organizzazione la zona di operatività comprende interamente solo quelli contraddistinti dai numeri 1 e 2. Le parti di macrobacino 3 e 4 contraddistinte da sigla "NO" individuano invece zone per le quali l'attività consortile è tuttora oggetto di pianificazione ancora non definita.

La delimitazione dei macrobacini, visibile nella **tavola n.5 "Carta dei Macrobacini"** allegata al presente Piano di Classifica, è stata operata accorpendo i singoli bacini imbriferi in entità maggiori con il dettaglio del foglio catastale, entità questa non frazionabile per la prima applicazione del presente piano, ed assegnata ad un unico macrobacino secondo il criterio della prevalenza superficiale, così come previsto dal disciplinare.

Si riporta di seguito l'elenco dei macrobacini, con alcune delle caratteristiche salienti.

Macrobacino n.1: "Prima Fascia Litoranea - Idrovore"

Comprende i **bacini imbriferi n. 2, dal n. 4 al n. 10, 12, 15 e 16.**

Riunisce tutte le estensioni per le quali è stato effettuato un riordino idraulico tipico della bonifica classica, ovvero la realizzazione di una **rete di canali colatori e collettori** ad integrazione della rete naturale, e di **quattro impianti idrovori** che assicurano lo scolo a mare.

La sua estensione è pari a circa **3.000 ettari**.

Macrobacino n.2: "Seconda fascia Litoranea - Scolì a mare"

Comprende i **bacini imbriferi n. 1, 2, 3, 4, 13, 14, dal n. 16 al n. 19, e dal n. 28 al n. 33.**

È caratterizzato dalla presenza di aste a media lunghezza, prevalentemente pianeggianti, che drenano per cadente naturale.

La sua estensione è di circa **19.370 ettari**.

Macrobacino n.3: "Rio Torto - Incastro"

Comprende i bacini imbriferi n. 3, 10, 11 e n. 35.

Raggruppa i citati corsi d'acqua, di principale importanza nel comprensorio consortile, ed anche tutti i rispettivi affluenti.

Le aste presenti in questo macrobacino partono dalla zona collinare e recapitano a mare, con direzione Nord - Est Sud - Ovest.

Sono più lunghe di quelle degli altri macrobacini e caratterizzate da regime montano nella parte più alta, con alvei prevalentemente incassati in conseguenza della forte erosione, e passano a regime di pianura (con deposito del materiale eroso a monte) nell'avvicinarsi al recapito.

A questo macrobacino è stato accorpata anche la parte di **bacino 34** ricadente nel comprensorio consortile, che comprende la parte alta del Fosso delle Zofforatelle.

L'estensione della **zona di operatività** è pari a **15.345 ettari**.

Macrobacino n.4: "Affluenti Astura"

Comprende i bacini imbriferi n. 13, dal n.21 al n.24, il n. 26 ed il n. 27.

Raggruppa tutti i tratti iniziali delle aste che, partendo dai Colli Albani, recapitano in Astura, oppure in altri vasi, comunque di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino.

Le aste sono prevalentemente incassate, a regime montano-torrentizio e con alvei soggetti ad erosione.

L'estensione della **zona di operatività** è pari a **9.255 ettari**.

Nella parte più a Nord del comprensorio consortile, tutta compresa nella "Zona di non operatività", si rileva la presenza del "Catino di Nemi" (che scola nel Macro Bacino n.3 attraverso una galleria di origine romana tramite l'"Emissario di Nemi"), e dei territori circostanti, che, al contrario, scolano fuori comprensorio.

Tale territorio non è stato compreso in alcun Macro Bacino.

3.2. Il fabbisogno consortile e la copertura della spesa

Dall'analisi dei bilanci consortili degli ultimi 5 anni e dalla programmazione delle attività dell'Ente (Piano di Gestione) si è determinato che, per l'attuale gestione, il **fabbisogno consortile** si attesta intorno a **£. 3.970.000.000.**

3.2.1. Spese direttamente imputabili relative ai singoli servizi

Come anticipato, ad oggi **le attività dell'Ente sono esclusivamente di bonifica.**

Dall'analisi del bilancio e dalla documentazione presente in Consorzio sono state individuate e successivamente imputate ai singoli macrobacini tutte le possibili **spese dirette** per manutenzione ed esercizio riferite alla gestione attuale, **per complessive £. 2.090.000.000.**

Le schede relative a ciascun macrobacino con il dettaglio delle singole voci sono state riportate in appendice: gli importi indicati sono risultato di sintesi e di stime basate sui riferimenti amministrativi del Consorzio, in quanto la contabilità consortile attualmente non individua nei macrobacini singoli centri di costo.

Tale difficoltà, oggettiva e condizionante, sarà risolta in futuro tramite una diversa suddivisione delle voci di bilancio.

3.2.2. Spese non direttamente imputabili e loro riparto tra i singoli servizi

Le spese non direttamente imputabili risultano per differenza tra fabbisogno e spese direttamente imputabili.

La sintesi dei computi è stata riportata nella seguente Tabella riassuntiva

Riepilogo spese direttamente imputabili Servizio di BONIFICA			
bacino n.	Importo manutenz.	Importo esercizio	Importo Totale
1	£. 796	£. 171	£. 967
2	£. 467	£. 105	£. 572
3	£. 397	£. 87	£. 484
4	£. 46	£. 22	£. 68
Totale	£. 1.705	£. 385	£. 2.090

Riepilogo spese direttamente imputabili Servizio di IRRIGAZIONE			
bacino n.	Importo manutenz.	Importo esercizio	Importo Totale
1	£. -	£. -	£. -
Totale	£. -	£. -	£. -

Totale spese direttamente imputabili (Bonifica + Irrigazione) = £. 2.090
 Fabbisogno (ipotesi) £. 3.970
 spese generali (spese non direttamente imputabili) = £. 1.880

(ripartizione di spese generali pro quota)

quota di spese generali alla BONIFICA = £. 1.880
 30% da ripartire per superficie = £. 564
 70% da ripartire per costi diretti = £. 1.316

quota di spese generali all'IRRIGAZIONE = £. -
 30% da ripartire per superficie = £. -
 70% da ripartire per costi diretti = £. -

spesa totale di Bonifica	
spese dirette	£. 2.090
spese generali (indirette)	£. 1.880
totale	£. 3.970

spesa totale di Irrigazione	
spese dirette	£. -
spese generali (indirette)	£. -
totale	£. -

Totale spese di Bonifica ed Irrigazione = £. 3.970

(Gli importi sono indicati in milioni di lire)

3.2.3. La spesa di bonifica

3.2.3.1. determinazione della quota di spese generali relativa al singolo macrobacino

Tale operazione è stata svolta applicando la ripartizione 30% – 70% tra le spese generali da attribuire per superficie e quelle da attribuire sulla base delle spese direttamente imputate, così come indicato nel disciplinare.

L'esito dell'operazione è stato sintetizzato nella seguente tabella

Servizio di BONIFICA													
attribuzione delle Spese non direttamente imputabili e determinazione del costo totale del servizio per Macro Bacino													
		fabbisogno £. 3.970		100%									
		spese dir £. 2.090		53%									
		quota Sp. Gen. £. 1.880		47%									
Macro Bacino di Bonifica	riparto quota per superficie			riparto quota sulla base dei costi diretti								totale spese generali per macro bacino	Costo Totale di Bonifica (spese dirette + quota di spese generali)
	superficie (mq)	quota da distribuire per superficie		quota da distribuire per spese dirette									
		30%	£. 564										
		quota spese gen.		costi direttamente imputabili			70%			£. 1.316			
estensione % sul totale del comprensorio servizio	quota di spese generali ripartite per superficie	costi di manutenzione	costi di esercizio	totale spese direttamente imputabili	% di spese dirette (spese dir. imp. / totale spese dir. imp.)	quota di spese generali ripartite per spese dirette							
1	29.992.865	6%	£. 36	£. 796	£. 171	£. 967	46%	£. 609	£. 645	£. 1.612			
2	193.697.953	41%	£. 233	£. 467	£. 105	£. 572	27%	£. 360	£. 592	£. 1.164			
3	153.445.275	33%	£. 184	£. 397	£. 87	£. 484	23%	£. 305	£. 480	£. 973			
4	92.547.147	20%	£. 111	£. 46	£. 22	£. 68	3%	£. 43	£. 154	£. 221			
totali	469.683.240	100%	£. 564	£. 1.705	£. 385	£. 2.090	100%	£. 1.316	£. 1.880	£. 3.970			

Gli importi sono indicati in milioni di lire

3.2.3.1.1. I contributi per le aste in pubblica manutenzione

Tali importi dovrebbero derivare dalle convenzioni stipulate tra Consorzio e Provincia, che, ad oggi, non hanno ancora avuto definizione.

Per tale motivo, i valori di seguito riportati sono gli importi complessivi annuali della manutenzione programmata desunti dal Piano di Gestione dell'Ente, assunti come dato di prima approssimazione.

n.	Macro Bacino	Asta in pubblica manutenzione	Lunghezza [m]	Importo
1	1 - 2	Fosso Pratica di Mare	1.000	£ 154.980.000
2	2	Fosso Vaccareccia	2.000	£ 57.049.000
3	1	Fosso Orfeo	1.000	£ 41.038.000
4	1 - 3	Fosso Rio Torto	3.000	£ 72.158.000
5	1 - 2	Fosso del Diavolo	1.000	£ 33.281.000
6	1 - 2	Fosso Crocetta	3.000	£ 47.146.000
7	2	Fosso Secco	1.000	£ 29.602.000
8	2	Fosso della Caffarella	2.000	£ 48.334.000
9	1 - 2	Fosso della Moletta	2.000	£ 75.010.000
10	1 - 3	Fosso Incastro	4.500	£ 518.284.000
11	2	Fosso Loricino	2.000	£ 84.937.000
Totale			22.500	£ 1.161.820.000

Come già anticipato, negli allegati alla presente relazione è riportato uno stralcio del Piano di Gestione dell'Ente in cui si qualificano e si quantificano gli interventi previsti per ogni tratto di asta in Pubblica Manutenzione.

3.2.3.1.2. Canoni a carico dei Soggetti Gestori dei servizi Idrici Integrati (Contributi ATO)

Tali importi dovrebbero derivare dalle convenzioni stipulate tra Consorzio e ATO 2 (Roma) e con ATO 4 (Latina), che, ad oggi, non hanno ancora trovato definizione.

Per tale motivo, i valori di seguito riportati sono gli importi complessivi annuali della manutenzione programmata desunti dal Piano di Gestione dell'Ente, assunti come dato di prima approssimazione.

Agli ATO viene imputata una quota parte della spesa relativa alle sole aste utilizzate (rif. Tavola n.4) in quanto tali aste convogliano tanto le portate derivanti dalle zone urbane quanto quelle delle aree agricole.

La **quota parte attribuita agli ATO** è stata determinata, per ogni singolo tratto di tali aste tramite una stima diretta effettuata tenendo conto delle estensioni e della dislocazione delle aree urbane scolanti, all'interno dei singoli bacini.

Desunti dal Piano di Gestione i costi relativi alla manutenzione programmata per le aste utilizzate anche dalle zone urbane, sono state calcolate per ogni macrobacino le rispettive quote di competenza.

I risultati dell'operazione sono stati sintetizzati nella seguente tabella, in cui vengono poste in particolare evidenza le quote di competenza ATO:

Macro Bacino	Importo annuale per la Manutenzione delle reti di scolo				TOTALE
	Quota ATO 2	Quota ATO 4	Quota Provincia	Quota Consorzio	
1	£. 654 079 000	-	£. 457 371 000	£. 62 392 000	£. 1 174 842 000
2	£. 190 912 000	£. 328 297 000	£. 356 621 000	£. 287 577 000	£. 1 163 408 000
3	£. 110 551 467	£. 43 088 000	£. 347 828 000	£. 471 129 000	£. 972 596 000
4	£. 55 899 000	£. 7 853 000	-	£. 157 119 000	£. 220 871 000
Totale	£. 1 011 441 000	£. 379 238 000	£. 1 161 820 000	£. 979 217 000	£. 3 531 717 000

Negli allegati della presente relazione sono riportati riferimenti in proposito, stralciati dal Piano di Gestione dell'Ente.

Per quanto riguarda la spesa relativa agli impianti di sollevamento idrovoro, è stata attribuita in base alla proporzione esistente fra le aree urbane e quelle agricole.

Nel calcolo della proporzione è stato introdotto un **coefficiente di equiparazione idraulica** tra aree

urbane ed aree agricole, determinato dal rapporto tra i relativi coefficienti udometrici.

Dopo specifica indagine idrologica ed agropedologica effettuata sui quattro bacini sotto idrovora si è ritenuto possibile adottare un coefficiente medio pari a 10.

Nella seguente tabella vengono riportati gli esiti dell'operazione (coefficiente di normalizzazione pari a 10).

Bacino idraulico n.	Impianto	Superficie totale	Superficie urbana	Sup. urbana normalizzata	Sup. totale normalizzata	Rapporto tra S. Urb. Norm. e S. Tot. Norm.
5	Campo Selva	1 869 260	1 644 663	16 446 630	16 671 226	99%
8	Campo Gemini	2 439 430	1 741 093	17 410 930	18 109 270	96%
9	La Fossa	4 012 260	1 164 615	11 646 150	14 493 791	80%
15	Tor San Lorenzo	998 500	938 182	9 381 820	9 442 131	99%
Totale		9 319 450	5 488 553	54 885 530	58 716 418	93.5%

Sulla base di tale computo i costi di manutenzione ed esercizio relativi agli impianti idrovori (per circa 438 milioni di lire) sono stati assegnati per il **6.5 % alla contribuzione consortile ordinaria** (riparto), e per il restante **93.5 % all'ATO di competenza**.

Dando attuazione ai disposti della L.R. 53 la specifica analisi idraulica ha individuato nei Comuni di **Anzio**, fogli n. 21, 22, 23 e 24; e **Nettuno** fogli n. 29, 39 e 40, le zone urbane non direttamente beneficiate dall'attività di bonifica e quindi escluse ad ogni titolo dalla contribuzione.

Tali superfici, evidenziate con particolare grafia sulla **Tavola 4** allegata al presente Piano, risultano esterne al limite di operatività.

3.2.3.2. i costi di bonifica per macrobacino

Sulla base dei valori indicati in precedenza si determina per ogni macrobacino il costo del servizio di bonifica e la quota da ripartire.

Servizio di BONIFICA: determinazione per Macro Bacino della quota netta da ripartire sull'utenza										
Macro Bacino di Bonifica	costi direttamente imputabili			quota di spese generali	Costo Totale di Bonifica	CANONI a carico dei Soggetti Gestori del S.I.			TOTALE dei CONTRIBUTI alla gestione del Servizio di BONIFICA	Quota netta da ripartire sull'Utenza (ruolo di bonifica)
	MANUTENZIONE	ESERCIZIO	totale spese direttamente imputabili			MANUTENZIONE opere e reti di scolo	ESERCIZIO impianti IDROVORI	trasferimenti pubblici		
1	£. 796	£. 171	£. 967	£. 645	£. 1 612	£. 654	£. 409	£. 457	£. 1 520	£. 91
2	£. 467	£. 105	£. 572	£. 592	£. 1 164	£. 519	£. -	£. 357	£. 876	£. 288
3	£. 397	£. 87	£. 484	£. 489	£. 973	£. 154	£. -	£. 348	£. 502	£. 471
4	£. 46	£. 22	£. 68	£. 154	£. 221	£. 64	£. -	£. -	£. 64	£. 157
totali	£. 1 705	£. 385	£. 2 090	£. 1 880	£. 3 970	£. 1 391	£. 409	£. 1 162	£. 2 962	£. 1 008

(Gli importi sono indicati in milioni di lire)

4. la revisione della Classifica per il riparto della spesa

4.1. Il riparto della spesa di bonifica

Il riparto della quota di spesa di bonifica a carico dei consorziati viene effettuato sulla base del beneficio diretto conseguito (o conseguibile) da ciascun immobile in virtù dell'azione di bonifica.

Tale beneficio si identifica nella sicurezza idraulica assicurata all'immobile dall'attività consortile, volta ad assicurare la difesa del suolo, idraulica ed idrogeologica.

Gli **immobili beneficiati** sono quelli che risentono di un **incremento di valore/reddito** imputabile alla **riduzione del rischio idraulico** determinata dalle **opere di salvaguardia idraulica** e dall'azione di **manutenzione ed esercizio** delle stesse eseguita dal **Consorzio**.

Ai fini dell'esistenza o meno del beneficio non vi è distinzione dovuta alla destinazione d'uso dell'immobile, e quindi neanche tra immobili agricoli ed extra agricoli.

Sono quindi tenuti alla contribuzione tutti gli immobili che traggano beneficio dall'azione consortile in proporzione al grado di beneficio ricevuto, quale che sia la loro destinazione.

Viene **chiamata a contribuire** alla spesa consortile solo la **proprietà direttamente beneficiata** dall'attività dell'Ente, cioè quella **ricadente all'interno del perimetro di operatività**.

Le aree caratterizzate da "operatività consortile" (direttamente beneficiate) e da "non operatività" (senza beneficio diretto), sono state individuate considerando la localizzazione tanto delle opere quanto quella dell'attività consortile.

Tale analisi è sintetizzata nella tavola 4 allegata al presente Piano di Classifica.

In ottemperanza a quanto previsto dalle direttive regionali viene adottato il seguente metodo di riparto.

Le zone aventi caratteristiche di omogeneità sulla base di:

- **tipologia** e grado di servizio assicurato (operatività)
- **beneficio** (generale o particolare, conseguito o conseguibile, comunque diretto);
- insieme di **opere ed attività** che ne sono causa diretta;

sono state accorpate in macrobacini (rif. Tavola 5 allegata al presente Piano).

All'interno di ogni macrobacino (zona omogenea beneficiata) sono stati individuati i vari gradi di beneficio tramite parametri oggettivi, identificati come significativi e disponibili tra quelli indicati come opportuni nel disciplinare.

4.1.1. il criterio di ripartizione degli oneri di bonifica

Assodato che a ricevere il beneficio è l'immobile, per procedere al riparto della quota di spesa in modo equo tra i vari immobili vengono individuati:

- la **base imponibile**, identificandola tra gli elementi più direttamente collegati al tipo di beneficio assicurato;
- la **composizione del coefficiente di beneficio**, in modo che comprenda tutti gli elementi che concorrono a qualificarlo;

utilizzando allo scopo gli elementi riportati di seguito.

4.1.1.1. L'Algoritmo di Ripartizione della spesa

Detti

S_i = la **superficie scolante** relativa all'i-esima particella
(base imponibile)

I_{bBi} = l'**Indice di beneficio di Bonifica** relativo alla **zona** in cui ricade l'i-esima particella

il ruolo da imputare al singolo immobile è dato dalla relazione:

$$C_i = \frac{C_{Bonldr}}{\sum_i S_i \times I_{bBi}} \cdot S_i \times I_{bBi}$$

in cui:

C_i = **ruolo di bonifica** relativo all'i-esima particella

$$\text{Aliquota}_{Bonifica} = \frac{C_{Bonldr}}{\sum_i S_i \times I_{bBi}}$$

C_{Bonldr} = **Costo globale** imputabile all'attività di bonifica idraulica.

$$\text{Imponibile}_{Bonifica-i-esimo} = S_i \times I_{bBi}$$

$$\text{Totale Imponibile}_{Bonifica} = \sum_i S_i \times I_{bBi}$$

4.1.1.1.1. Determinazione degli Indici di quantificazione del beneficio di bonifica

L'indice di beneficio di Bonifica, determinato per zone omogenee, è dato da:

$$I_{bB} = I_{bi} \times I_{eff} \times I_e$$

in cui

I_{bB} = Indice di Beneficio di Bonifica

I_{bi} = Indice di Beneficio idraulico (Soggiacenza + Comp. Idraulico)

I_{eff} = Indice di Efficienza del Servizio

I_e = Indice Economico

Per quanto riguarda gli **indici tecnici** si è proceduto all'individuazione delle aree interessate dai seguenti aspetti:

Beneficio idraulico, dipendente da

- **soggiacenza;**
- **comportamento idraulico;**

Efficienza del servizio di Bonifica

4.1.2. Indice di beneficio idraulico

La normativa regionale di revisione prevede che il **beneficio idraulico** venga **rapportato** alla **soggiacenza** ed al **comportamento idraulico**.

I valori dei parametri ritenuti significativi per la valutazione di soggiacenza e di comportamento idraulico incidono nel coefficiente di beneficio idraulico tramite opportuni **coefficienti di peso**.

INCIDENZA DEI PARAMETRI NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI BENEFICIO IDRAULICO

Parametro	SOGGIACENZA				COMPORTAMENTO IDRAULICO
	Altimetria	Pendenza	Pluviometria	Pericolo di esondazione	
Coefficiente di Peso per la Bonifica	$\frac{a}{a+b+c+d+e}$	$\frac{b}{a+b+c+d+e}$	$\frac{c}{a+b+c+d+e}$	$\frac{d}{a+b+c+d+e}$	$\frac{e}{a+b+c+d+e}$

I valori di "a", "b", "c", "d", ed "e" in seguito utilizzati sono stati determinati tenendo conto delle condizioni di ogni singolo bacino, dei parametri per esso significativi ed effettivamente disponibili.

Per ogni macro bacino **sono stati differenziati i parametri più significativi** in funzione delle casistiche, delle situazioni contingenti e dei valori a disposizione, mantenendo per gli altri parametri valori costanti.

I vari **coefficienti di beneficio** relativi alle singoli aree sono stati ottenuti per **somma dei prodotti dei coefficienti di classe relativi ad ogni parametro, moltiplicati per i rispettivi coefficienti di peso**.

4.1.2.1. Indice di soggiacenza

L'indice di soggiacenza intende dare misura della diversa capacità dei suoli di risentire dell'azione delle opere di bonifica, e di godere, in conseguenza, di un rischio idraulico ridotto.

Tale aspetto può venire valutato prendendo in considerazione uno o più dei seguenti **parametri considerati rilevanti ed indicativi per la determinazione della soggiacenza:**

- **altimetria**
- **pendenze (clivometria)**
- **pluviometria**
- **pericolo di esondazione.**

Alla luce dei dati disponibili è stato possibile assumere come **significativo** in questa fase di revisione il solo **rischio idraulico / idrogeologico**: nella sua determinazione sono stati in esso **ricompresi tutti gli elementi di pericolosità derivanti da un disordinato deflusso delle acque.**

È stato **esaminato l'andamento dei valori assunti dal rischio** (valutato singolarmente per zone omogenee e mediato per foglio catastale) mettendo in relazione le giaciture dei fondi con la rete dei colatori.

Sono state raggruppate in una stessa classe le superfici per cui la situazione del rischio consente condizioni mediamente omogenee tra loro.

Valori specifici attribuiti:

Fascia "A":

è la zona di più bassa giacitura. Essa comprende i litorali e le dune, ed è caratterizzata da una fitta rete di canali di bonifica prevalentemente a scolo meccanico. Per tale zona il **rischio idraulico** è **massimo** e viene quantificato tramite **valore 10**.

Fascia "B":

è zona litoranea o comunque prossima al litorale. È caratterizzata da giaciture più elevate e scarsa pendenza dei versanti, con reti idrauliche a scolo naturale mediamente estese, terminali di bacini / sottobacini idraulici di modesta estensione dove si manifestano fenomeni idrologici localizzati di notevole intensità, da contrastare con un'intensa azione manutentiva.

Per tale zona il **rischio idraulico** è comunque inferiore a quello della fascia I e viene quantificato tramite **valore 8**.

Fascia "C":

comprende il medio corso della rete idraulica dei bacini più estesi, di quota relativamente elevata, dove si alternano processi erosivi e di deposito di materiali in funzione delle portate fluenti, che comportano un'attenta manutenzione a garanzia della officiosità degli alvei per la sicurezza idrogeologica delle aree interessate. Per tale zona il **rischio idraulico** viene quantificato tramite **valore 6**.

Fascia "D":

comprende la parte più elevata di formazione dei deflussi dei bacini idrografici più estesi. È caratterizzata soprattutto da fenomeni erosivi e di instabilità dei versanti per i quali è necessaria un'opportuna attività manutentoria di contrasto. Per tale zona il **rischio idraulico** viene quantificato tramite **valore 4**.

Macro bacino	Valore del rischio idraulico / idrogeologico			
	Fascia "A"	Fascia "B"	Fascia "C"	Fascia "D"
1	10	-	-	-
2	10	8	6	-
3	-	8	6	4
4	-	-	-	4

Il **valore del coefficiente di rischio** calcolato per ciascuna classe all'interno del singolo macro bacino è stato ottenuto come **rapporto tra il valore del parametro specifico della classe e quello massimo**, così che i valori del coefficiente restano compresi tra 0.00 ed 1.00.

L'**articolazione** risulta stata contenuta in **3 classi**: l'indice più alto è stato attribuito alla classe 1, in cui vengono raggruppate le zone a rischio maggiore, in cui gli immobili risultano maggiormente beneficiati dall'attività di bonifica.

L'esito è rappresentato nella carta n.6, di classificazione dei suoli in base al rischio idraulico, in appendice alla presente relazione, mentre i coefficienti adottati per le singole zone sono sintetizzati nella seguente tabella.

Macrobacino	Coefficiente di Rischio		
	Classe 1	Classe 2	Classe 3
1	1.00		
2	1.00	0.80	0.60
3	1.00	0.75	0.50
4	1.00		

4.1.2.2. Indice di Comportamento Idraulico

La **classificazione del comportamento idraulico delle superfici** è stata basata sul **coefficiente di permeabilità** dei suoli e sull'**uso del suolo**, facendo riferimento ai dati a disposizione del Consorzio.

Sono state distinte innanzi tutto **due casistiche**: le **estensioni a destinazione agricola**, o comunque non urbanizzate, e le **zone urbanizzate**.

Per le **prime**, le cui caratteristiche fisiche costituiscono parametro significativo ai fini del deflusso, sono state considerate **2 classi** a deflusso omogeneo:

- i **terreni** dei macrobacini 1 e 2, con **coeff. di deflusso medio** pari a **0.50**;
- i **terreni** dei macrobacini 3 e 4, con **coeff. di deflusso medio** pari a **0.58**;

Le **superfici** con destinazione insediativo – produttiva, per le quali le caratteristiche superficiali prevalgono su composizione e struttura del terreno su cui insistono, sono state **raggruppate** in una **classe unica**:

- **fabbricati**, sostanzialmente impermeabili, a **coefficiente 0.90**

Quest'ultima classe, proprio in quanto relativa ai fabbricati, è in parte localizzata (centri urbani, che comunque non rientrano in quest'ambito di riparto) ed in parte variamente diffusa su tutto il territorio.

Calcolo dell'Indice di Comportamento Idraulico

Macrobacino	Coefficiente di Comportamento Idraulico		Indice di Comportamento Idraulico	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
1	0.50	0.90	0.55	1.00
2	0.50	0.90	0.55	1.00
3	0.58	0.90	0.65	1.00
4	0.58	0.90	0.65	1.00

4.1.2.3. La determinazione dell'INDICE di Beneficio di Bonifica

Sulla base di considerazioni sulla tipologia degli scoli (e del conseguente servizio consortile) si è stimato che il **beneficio di bonifica** sia **rapportato** in maniera preminente al **rischio di esondazione** ed in modo complementare dal **comportamento idraulico**.

Si sono quindi adottati i seguenti **coefficienti** di peso per significare l'incidenza dei rispettivi parametri nei riguardi dell'allontanamento delle acque meteoriche, e, di conseguenza, per il beneficio di bonifica:

INCIDENZA DEI PARAMETRI NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI BENEFICIO DI BONIFICA

Parametro	SOGGIACENZA				COMPORTAMENTO IDRAULICO
	altimetria	pendenza	Pluviometria	Rischio di esondazione	
Coefficiente di Peso	0.20	0.20	0.05	0.40	0.15

Si sono mantenuti i coefficienti di peso indicati nel disciplinare di applicazione anche per altimetria, pendenza e pluviometria, parametri non utilizzabili in questa fase, mantenendo pertanto i relativi indici pari a 1 per tutto il comprensorio.

I vari **coefficienti di beneficio** relativi ai singoli fogli sono ottenuti per **somma dei prodotti dei coefficienti di classe relativi ad ogni parametro, moltiplicati per i rispettivi coefficienti di peso**.

L'esito dell'operazione di classifica, visualizzato nella **Tavola n. 9, Carta di Classifica del Beneficio di Bonifica** riportata in allegato alla presente relazione, è stato sintetizzato nella tabelle di pagina seguente.

In allegato è riportato anche l'**elenco dettagliato della classifica di Bonifica** per ogni singolo foglio catastale in comprensorio,

Indice di Beneficio Idraulico

Macro Bacino	classe	Indici di Soggiacenza				Indice di Comportamento Idraulico		Indice di beneficio Idraulico	
		Altit. (0.20)	Pend. (0.20)	Pluv. (0.05)	Rischio (0.40)	T (0.15)	F	T	F
1	1	1.00	1.00	1.00	1.00	0.55	1.00	0.93	1.00
2	1	1.00	1.00	1.00	1.00	0.55	1.00	0.93	1.00
	2	1.00	1.00	1.00	0.80	0.55	1.00	0.85	0.92
	3	1.00	1.00	1.00	0.60	0.55	1.00	0.77	0.84
3	1	1.00	1.00	1.00	1.00	0.65	1.00	0.95	1.00
	2	1.00	1.00	1.00	0.75	0.65	1.00	0.85	0.90
	3	1.00	1.00	1.00	0.50	0.65	1.00	0.75	0.80
4	1	1.00	1.00	1.00	1.00	0.65	1.00	0.95	1.00

In definitiva i coefficienti di beneficio di Bonifica sono:

Macro bacino	Terreni			Fabbricati		
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 1	classe 2	classe 3
1	0.93	-	-	1.00	-	-
2	0.93	0.85	0.77	1.00	0.92	0.84
3	0.95	0.85	0.75	1.00	0.90	0.80
4	0.95	-	-	1.00	-	-

4.1.3. Indice di Efficienza del Servizio

Mentre il Consorzio svolge la normale attività, è possibile che si verifichino situazioni localizzate e temporanee di disagio, con riduzione del corrispondente grado di beneficio.

Di tali situazioni contingenti, in genere del tutto eccezionali, si può tenere conto tramite un apposito coefficiente, definito **indice di efficienza del servizio**.

L'indice di efficienza del servizio è dunque un coefficiente che va introdotto quando sia necessario ridurre la misura del contributo degli immobili ricadenti in zone per le quali il beneficio conseguito è sensibilmente minore di quello normale (ed esempio in conseguenza di allagamenti ricorrenti e/o di scarsa efficienza della bonifica).

Tale coefficiente riduttivo, determinato tramite specifica stima, dovrà essere mantenuto e/o adeguato per tutto il perdurare di tali circostanze.

Attualmente nel comprensorio consortile non vi sono zone che risentono di beneficio ridotto.

Finché si manterrà tale status l'indice potrà essere assunto **pari a 1** per **tutto il comprensorio**.

4.1.4. Indice Economico

L'indice economico ha lo scopo di commisurare il beneficio ai parametri economici dell'immobile.

Per la ripartizione dei **costi di realizzazione della bonifica** appare corretto commisurare il beneficio all'incremento di valore fondiario o del reddito risentito da ciascun immobile in virtù della realizzazione della bonifica.

In genere, però, i costi di tali opere sono assorbiti da finanziamenti pubblici, e non hanno quindi necessità di ripartizione.

Per quanto riguarda invece i **costi di manutenzione ed esercizio delle opere** che assicurano il mantenimento dei benefici conseguiti, esse vanno ripartite tra i beneficiari.

L'indice economico deve fornire la diversa entità del valore fondiario o del reddito di ciascun immobile tutelato dall'attività di bonifica, dando misura del rapporto con e senza servizio consortile.

Si tratta di valori caratterizzati da forte aleatorietà di stima (valore effettivo da determinare sulla base delle potenzialità reali, spesso condizionate da vincoli PRG, dalla presenza di infrastrutture e quant'altro) e cambiano radicalmente da immobile ad immobile e da zona a zona.

È impossibile effettuare stime di questo genere con sufficiente grado di attendibilità ed autorevolezza, soprattutto per la notevole opinabilità delle condizioni ipotetiche di un sistema produttivo così complesso e fortemente interconnesso (quale valore avrebbe se non ci fosse la bonifica, se non ci fosse l'irrigazione, se non ci fossero le infrastrutture...).

Basandosi invece su elementi più disponibili e meno opinabili quali i dati fiscali (UTE) relativi al singolo immobile, eventualmente corretti tramite coefficienti che tengano conto delle diverse finalità di valutazione, delle diverse epoche di stima, dei differenti aspetti inflattivi, etc. si può effettuare un **confronto tra valori assoluti mantenuti dalla bonifica** e non tra **incrementi di valore** dovuti alla bonifica.

Il fatto che i dati UTE risultino a volte lontani dalla realtà non rappresenta un ostacolo, purché lo siano in modo "omogeneo": in effetti, intervenendo come coefficiente, servono come peso relativo di un immobile rispetto all'altro.

Si rende dunque necessario considerare le rendite degli immobili (così come censite dal Catasto), per costituire la base conoscitiva da cui partire e giungere alla individuazione dei rapporti economici esistenti fra gli immobili, sia nell'ambito di ciascuna categoria agricola ed extra agricola, sia fra le due categorie.

Nella messa a punto del criterio di calcolo dell'indice economico si ritiene opportuno tenere comunque separati i dati relativi ai terreni da quelli relativi ai fabbricati in quanto la diversità tra i metodi e le epoche di stima porterebbe a dati disomogenei, e quindi, alla fine, non confrontabili tra loro.

Lo scopo di individuare un indice adimensionale, risultato di un confronto tra grandezze omogenee, ha portato a confrontare, nel primo caso, la rendita catastale dell'i-esimo immobile con la rendita media stimata di un immobile di pari consistenza, e, nel secondo, il reddito dominicale dell'i-esimo terreno con quello medio stimato

sempre di un immobile di pari consistenza.

L'indice economico, così come definito di seguito, fa riferimento specifico a valori fondiari relativi al singolo immobile (Redditi dominicali e Rendite catastali).

Il metodo indicato per la sua determinazione può dare adito a ripartizioni di spesa non eque se i valori catastali di riferimento utilizzati allo scopo non sono tra loro sufficientemente omogenei e/o se non sono effettivamente rappresentativi della realtà del comprensorio (ad esempio disaggiornamento delle qualità colturali, delle tariffe, etc.).

In tal caso la determinazione dell'indice economico dovrà essere effettuata in sede applicativa, procedendo con tutte le dovute cautele all'introduzione di opportuni coefficienti di ragguaglio e/o nell'utilizzare metodi alternativi, individuati volta per volta, sulla base delle caratteristiche del comprensorio e dei dati significativi ed affidabili effettivamente a disposizione.

4.1.4.1. Il calcolo dell'Indice Economico per i terreni

L'indice economico per i terreni è dato da:

$$I_{ei} = \frac{R_{di}}{R_{dm} \cdot S_i}$$

dove

I_{ei} = Indice economico dell'i-esima particella

R_{di} = Reddito dominicale dell'i-esima particella

S_i = Superficie dell'i-esimo immobile

R_{dm} = Reddito dominicale medio specifico (per metro quadrato di superficie)

in cui

$$R_{dm} = \frac{\sum_i^n R_{di}}{\sum_i^n S_i}$$

4.1.4.2. Il calcolo dell'Indice Economico per i Fabbricati

L'indice economico per i fabbricati è dato da:

$$I_{ei} = \frac{R_{Ci}}{R_{Cm} \cdot S_i}$$

dove

I_{ei} = Indice economico dell'i-esimo immobile

R_{Ci} = Rendita Catastale dell'i-esimo immobile

S_i = Superficie dell'i-esimo immobile

R_{Cm} = Rendita Catastale media specifica (per metro quadrato di superficie)

in cui

$$R_{Cm} = \frac{\sum_i^n R_{Ci}}{\sum_i^n S_i}$$

4.1.4.3. Il calcolo dell'Indice Economico per strade, ferrovie, aeroporti, etc.

Per categorie di immobili quali strade, autostrade, ferrovie, aeroporti da assoggettare a contribuzione di bonifica, il problema è rappresentato dall'assenza di una rendita catastale cui fare riferimento per il calcolo dell'indice economico.

Tenuto conto delle specifiche caratteristiche e finalità (utilità pubblica), si è ritenuto opportuno rapportare con un apposito coefficiente [K] la loro rendita a quella media di Comune relativa alle superfici agricole.

Per ogni Comune, quindi

$$\text{Tariffamed}_n = k \times \frac{\sum_i^n R_{di}}{\sum_i^n S_i}$$

Pertanto il reddito dominicale virtuale va calcolato per ogni superficie della specifica categoria moltiplicando la superficie fiscale per un opportuno coefficiente "k_i" e per la tariffa media delle superfici agricole.

Data l'estrema variabilità delle casistiche, la determinazione del coefficiente "k_i" è affidata a specifiche attività estimative che alla data odierna non hanno ancora avuto compimento: se ne affida quindi la precisazione alla fase applicativa.

Fino ad allora, potranno essere utilizzate le disposizioni del precedente Piano di Classifica, che stabiliva per tali immobili una rendita convenzionale calcolata sulla base dell'estensione "pari a 111.000 della rendita catastale minore per metro quadro derivata dalla media delle rendite complessive aggiornate della categoria A4".

4.1.4.4. Elementi integrativi per Il calcolo dell'Indice Economico

Per quanto riguarda l'**Indice Economico**, il Piano di Classifica del 1991, in attesa che i censimenti e le tariffe censuarie fossero disponibili con sufficiente grado di aggiornamento, prevedeva due casistiche particolari:

- immobili ricadenti in zona **TURISTICO-BALNEARE**;
- immobili ricadenti in zona **AGRICOLA**, ma aventi **destinazione EXTRA-AGRICOLA**.

Gli accorgimenti previsti dal precedente Piano sono quindi da ritenersi opportuni fino a quando gli archivi catastali consortili non disporranno di dati sufficientemente aggiornati.

4.1.4.4.1. La zona **TURISTICO-BALNEARE**

Per la **zona Turistico - Balneare** il P. di C. del 1991 prevede (pag. 49 e 72) che agli immobili extra agricoli in essa ricadenti venga attribuita una Rendita Catastale doppia rispetto a quella del restante territorio.

Così facendo, la riduzione prevista porta ad avere un coefficiente riduttivo pari a 0.36 (derivante da incidenza suolo "2 x 0.20" per incidenza bonifica 0.90) mentre per il restante territorio tale coefficiente risulta di valore pari a 0.18 (derivante da incidenza suolo 0.20 per incidenza bonifica 0.90).

L'individuazione della zona Turistico - Balneare effettuata nel 1997 per l'applicazione del "Piano 1991" è visibile nella **Tavola n.7 - Carta della Zona Turistico - Balneare**: tale riferimento può essere considerato ancora valido.

In base ai disposti della legge regionale n.53/98, l'operazione di rivalutazione potrà riguardare solo gli immobili extra agricoli non ricadenti in zona urbana.

Gli immobili ricadenti in zona urbana, infatti, sono esclusi dal riparto.

4.1.4.4.2. Le zone AGRICOLE a destinazione EXTRA-AGRICOLA

Sono le **zone** in cui gli immobili "agricoli", cioè ancora censiti solo nel Catasto Terreni, hanno perso l'originaria destinazione, acquisendone una nuova, eminentemente **extra agricola**.

In attesa del loro puntuale censimento, il P. di C. & R. del 1991 prevede che per gli stessi venga effettuata una **rivalutazione del Reddito Dominicale** tramite un coefficiente moltiplicatore pari a:

- 10 per superfici fino a 2.000 metri quadrati;
- 6 per la superficie eccedente i 2.000 e fino a 5.000;
- 3 per la superficie eccedente i 5.000.

La zona a cui applicare tali coefficienti è quella in cui la superficie è a destinazione **agricola** per una quota **superiore all'85%**.

Tale casistica, già individuata nel 1997 per l'applicazione del "Piano 1991", è visibile nella **Tavola n.8 - Carta delle Zone Agricole a destinazione Extra Agricola**: tale riferimento può essere considerato tuttora valido.

5. Norme finali ed attuative

In linea di massima, e sino a quando una nuova legislazione venga a motivare diversamente l'opera e la funzione del Consorzio, i presenti criteri di classifica e di ripartizione degli oneri sono destinati a restare immutati nella loro sostanza.

La perimetrazione delle zone soggette a beneficio e la loro qualificazione sono invece aspetti in continua evoluzione in quanto correlati allo sviluppo del territorio e, soprattutto, alle attività dell'Ente.

Per tale motivo potranno esservi differenze sostanziali tra bilanci relativi ad annate diverse e tra le distribuzioni ed i gradi di beneficio assicurati.

Tali elementi dovranno quindi essere oggetto di annuale verifica ed eventuale aggiornamento, perché il Piano possa essere costantemente applicato in modo puntuale.

5.1. Norme di applicazione

Con deliberazione del Consiglio dei Delegati, potranno essere adottate **norme particolari, a carattere transitorio**, per la graduale applicazione del presente Piano di Classifica.

Questo a garanzia dell'applicazione dei criteri di equa ripartizione della spesa consortile associata alla reale esigibilità del ruolo emesso, in relazione ai tempi ed ai mezzi necessari agli accertamenti ed ai relativi adeguamenti delle banche dati, in particolare quella catastale.

Sono quindi **adottabili in via transitoria**:

- norme particolari;
- algoritmi alternativi;
- coefficienti di beneficio;
- coefficienti correttivi;

in grado di

- rispettare nella sostanza i criteri stabiliti dal Piano di Classifica, anche se solo in modo parziale;
- sopperire a carenze e/o anomalie non risolvibili nei tempi o con le risorse a disposizione;

per assicurare reali condizioni di esigibilità nel tendere con gradualità alla ripartizione determinata come più equa.

5.2. Norme di aggiornamento

Il concetto di "bonifica integrale" e le sue modalità attuative sono in costante evoluzione, dovendo seguire di pari passo la normale attività civile. La legislazione che, evolvendosi, sancisce tali sviluppi, incide profondamente su finalità e competenze sul territorio.

È quindi naturale che le attività di riparto e classifica si adeguino di conseguenza.

Quando se ne verificheranno i presupposti, il presente Piano necessiterà di aggiornamenti:

- **sostanziali**, che richiedono un **adeguamento dei criteri** di riparto della spesa, e quindi interessano il Piano di Classifica nelle sue linee di principio;
- **formali**, che richiedono un **adeguamento delle modalità di applicazione** dei criteri fissati dal Piano.

È chiaro che i primi implicano una profonda revisione del Piano, quando non addirittura una sua completa riformulazione, e quindi in questa sede nulla si può stabilire in proposito.

Per gli altri, invece, si ritiene opportuno adeguare anno per anno quanto necessario a garantire la migliore perequazione nel riparto della spesa. Di conseguenza, **fermi restando i criteri di ripartizione fissati nel Piano** e previa specifica approvazione del C.d.A., si prevede la possibilità di:

1. adeguare le modalità di attribuzione della classifica;
2. perfezionare gli algoritmi di ripartizione;
3. adeguare i coefficienti di beneficio;
4. adottare temporanei coefficienti correttivi;
5. adottare una quota minima per la contribuzione tanto a copertura delle spese di accertamento e di esazione, quanto ad evitare l'esclusione dei Consorziati dall'elettorato attivo e passivo;
6. variare la perimetrazione di classifica (agendo anche solo sulla singola particella);

alla luce di

- novità legislative;
- nuove interpretazioni e/o disposizioni applicative della normativa vigente;
- proposte motivate da parte degli Uffici Consortili e/o da terzi, corredate da opportuna documentazione tecnica e/o estimativa.

6. Allegati

Schede da Piano di Gestione

Centro di costo primario		Servizio di Bonifica			
Centro di costo secondario		Macro Bacino n.1 "Prima Fascia Litoranea - Idrovore"			
MANUTENZIONE rete scolante ed impianti idrovori					
voce di costo	identificazione			totale parz. [£]	totale gen. [£]
Personale					
	impiegati			£. 81.600.000	
	operai			£. 303.500.000	
	avventizi			£. -	£. 385.100.000
Consumi					
	energia			£. -	
	mezzi			£. 45.000.000	
	materiali			£. 62.000.000	
	combustibili / lubrif.			£. 22.000.000	
	varie			£. 5.000.000	£. 134.000.000
Servizi					
	officina			£. -	
	terzisti			£. -	
	altri ...			£. 24.000.000	£. 24.000.000
Noli					
				£. 131.100.000	£. 131.100.000
Ammortamenti					
				£. -	£. -
Progettazione				£. 46.800.000	
Direzione lavori				£. 75.000.000	
Consulenze				£. -	£. 121.800.000
Riporto Totale					£. 796.000.000

Centro di costo primario		Servizio di Bonifica			
Centro di costo secondario		Macro Bacino n.1 "Prima Fascia Litoranea - Idrovore"			
ESERCIZIO opere ed impianti idrovori					
voce di costo	identificazione			totale parz. [€]	totale gen. [€]
Personale					
	impiegati			£. 40.000.000	
	operai			£. 65.000.000	
	avventizi			£. -	£. 105.000.000
Consumi					
	energia			£. 40.000.000	
	mezzi			£. -	
	materiali			£. -	
	combustibili / lubrif.			£. 26.000.000	
	varie			£. -	£. 66.000.000
Servizi					
	officina			£. -	
	terzisti			£. -	
	altri ...			£. -	£. -
Noli					
				£. -	£. -
Ammortamenti					
				£. -	£. -
Progettazione					
				£. -	
Direzione lavori					
				£. -	
Consulenze					
				£. -	£. -
Riporto Totale					£. 171.000.000

Centro di costo primario		Servizio di Bonifica			
Centro di costo secondario		Macro Bacino n.2 "Seconda Fascia Litoranea - scoli a mare"			
MANUTENZIONE opere ed impianti					
voce di costo	identificazione			totale parz. [€]	totale gen. [€]
Personale					
	impiegati			£. 36.120.000	
	operai			£. -	
	avventizi			£. -	£. 36.120.000
Consumi					
	energia			£. -	
	mezzi			£. -	
	materiali			£. -	
	combustibili / lubrif.			£. -	
	varie			£. -	£. -
Servizi					
	officina			£. -	
	terzisti			£. -	
	altri ...			£. -	£. -
Noli					
				£. 356.540.000	£. 356.540.000
Ammortamenti					
				£. -	£. -
Progettazione					
				£. 21.840.000	
Direzione lavori					
				£. 52.500.000	
Consulenze					
					£. 74.340.000
Riporto Totale					£. 467.000.000

Centro di costo primario		Servizio di Bonifica			
Centro di costo secondario		Macro Bacino n.2 "Seconda Fascia Litoranea - scoli a mare"			
ESERCIZIO					
voce di costo	identificazione			totale parz. [€]	totale gen. [€]
Personale					
	impiegati			€. 15.480.000	
	operai			€. -	
	avventizi			€. -	€. 15.480.000
Consumi					
	energia			€. -	
	mezzi			€. -	
	materiali			€. -	
	combustibili / lubrif.			€. -	
	varie			€. -	€. -
Servizi					
	officina			€. -	
	terzisti			€. -	
	altri ...			€. -	€. -
Noli					
				€. 57.660.000	€. 57.660.000
Ammortamenti					
				€. -	€. -
Progettazione					
				€. 9.360.000	
Direzione lavori					
				€. 22.500.000	
Consulenze					
				€. -	€. 31.860.000
Riporto Totale					€. 105.000.000

Centro di costo primario		Servizio di Bonifica			
Centro di costo secondario		Macro Bacino n.3 "Rio Torto - Incastro"			
MANUTENZIONE opere ed impianti					
voce di costo	identificazione			totale parz. [£]	totale gen. [£]
Personale					
	impiegati			£. 17.000.000	
	operai			£. -	
	avventizi			£. -	£. 17.000.000
Consumi					
	energia			£. -	
	mezzi			£. -	
	materiali			£. -	
	combustibili / lubrif.			£. -	
	varie			£. -	£. -
Servizi					
	officina			£. -	
	terzisti			£. -	
	altri ...			£. -	£. -
Noli					
				£. 345.350.000	£. 345.350.000
Ammortamenti					
				£. -	£. -
Progettazione					
				£. 13.650.000	
Direzione lavori					
				£. 21.000.000	
Consulenze					
					£. 34.650.000
Riporto Totale					
					£. 397.000.000

Centro di costo primario		Servizio di Bonifica			
Centro di costo secondario		Macro Bacino n.3 "Rio Torto - Incastro"			
ESERCIZIO					
voce di costo	identificazione			totale parz. [£]	totale gen. [£]
Personale					
	impiegati			£. 7.400.000	
	operai			£. -	
	avventizi			£. -	£. 7.400.000
Consumi					
	energia			£. -	
	mezzi			£. -	
	materiali			£. -	
	combustibili / lubrif.			£. -	
	varie			£. -	£. -
Servizi					
	officina			£. -	
	terzisti			£. -	
	altri ...			£. 5.000.000	£. 5.000.000
Noli					
				£. 59.250.000	£. 59.250.000
Ammortamenti					
				£. -	£. -
Progettazione					
				£. 5.850.000	
Direzione lavori					
				£. 9.500.000	
Consulenze					
				£. -	£. 15.350.000
Riporto Totale					£. 87.000.000

Centro di costo primario		Servizio di Bonifica			
Centro di costo secondario		Macro Bacino n.4 "Affluenti Astura"			
MANUTENZIONE opere ed impianti					
voce di costo	identificazione			totale parz. [£]	totale gen. [£]
Personale					
	impiegati			£. 10.640.000	
	operai			£. -	
	avventizi			£. -	£. 10.640.000
Consumi					
	energia			£. -	
	mezzi			£. -	
	materiali			£. -	
	combustibili / lubrif.			£. -	
	varie			£. -	£. -
Servizi					
	officina			£. -	
	terzisti			£. -	
	altri ...			£. -	£. -
Noli					
				£. 27.380.000	£. 27.380.000
Ammortamenti					
				£. -	£. -
Progettazione					
				£. 2.730.000	
Direzione lavori					
				£. 5.250.000	
Consulenze					
					£. 7.980.000
Riporto Totale					£. 46.000.000

Centro di costo primario		Servizio di Bonifica			
Centro di costo secondario		Macro Bacino n.4 "Affluenti Astura"			
ESERCIZIO					
voce di costo	identificazione		totale parz. [€]	totale gen. [€]	
Personale					
	impiegati		€. 4.560.000		
	operai		€. -		
	avventizi		€. -	€. 4.560.000	
Consumi					
	energia		€. -		
	mezzi		€. -		
	materiali		€. -		
	combustibili / lubrif.		€. -		
	varie		€. -	€. -	
Servizi					
	officina		€. -		
	terzisti		€. -		
	altri ...		€. 4.000.000	€. 4.000.000	
Noli					
			€. 10.020.000	€. 10.020.000	
Ammortamenti					
			€. -	€. -	
Progettazione					
			€. 1.170.000		
Direzione lavori					
			€. 2.250.000		
Consulenze					
				€. 3.420.000	
Riporto Totale				€. 22.000.000	

ASTA IDRAULICA										ESPURGHI							
macro bacino	bacino imbrifero n.	superficie (mq)	categoria	n.	nome	lunghezza totale	tratto	lunghezza tratto	tipo (idraulico)	largh. Fondo	specs. Espurgo	Volume espurgo	tipo espurgo	costo intervento	cadenza	m3 / anno	metri lin. / anno
2	1		PM		Fosso della Vaccareccia		5	1,068	P	3,00	0,50	1,602	2	£. 7.609.500	1	1.602	1.088
2	1		PM		Fosso della Vaccareccia		6	582	P	3,00	0,50	873	3	£. 10.868.850	1	873	582
2	1		PM		By Pass Fosso della Vaccareccia		2	350	P	2,50	0,40	350	2	£. 1.662.500	1	350	350
1	2		PM		Fosso di Pratica		5	252	P	14,00	0,50	1.764	2	£. 6.379.000	1	1.764	252
1	2		PM		Fosso di Pratica		6	93	P	14,00	0,50	651	2	£. 3.092.250	1	651	93
3	3		PM		Rio Torto		7	655	P	18,00	0,50	5.895	3	£. 73.392.750	1	5.895	655
3	3		PM		Rio Torto		9	518	P	4,00	0,50	1.036	2	£. 4.921.000	1	1.036	518
3	3		PM		Rio Torto		10	1.948	P	4,00	0,50	3.898	2	£. 18.515.500	1	3.898	1.948
3	3		PM		Rio Torto		11	533	P	4,00	0,50	1.066	3	£. 13.271.700	1	1.066	533
2	2		PM		Fosso della Crocetta		4	856	P	2,50	0,50	1.070	1	£. 3.651.120	1	922	856
2	2		PM		Fosso della Crocetta		4	231	P	3,00	0,50	347	1	£. 1.372.140	1	347	231
2	2		PM		Fosso della Crocetta		6	257	P	3,00	0,50	386	2	£. 1.831.125	1	386	257
2	2		PM		Fosso della Crocetta		7	274	P	3,00	0,50	411	2	£. 1.952.250	1	411	274
1	4		PM		Fosso della Crocetta		8	460	P	3,00	0,50	690	2	£. 3.277.500	1	690	460
1	7		PM		Fosso di Orfeo		3	246	P	2,00	0,50	246	2	£. 1.168.500	1	246	246
1	7		PM		Fosso di Orfeo		4	133	P	3,00	0,50	200	2	£. 947.625	1	200	133
1	8	2.439.432	PM		Fosso di Orfeo	621	4	133	P	3,00	0,50	200	2	£. 947.625	1	200	133
3	10		PM		Fosso Grande (tratto di valle)		2	621	P	5,00	0,50	1.553	3	£. 19.328.625	1	1.553	621
3	10		PM		Fosso Grande (Incastro)		2	165	P	15,00	0,50	1.238	2	£. 5.876.125	1	1.238	165
3	10		PM		Fosso Grande (Incastro)		3	415	P	17,00	0,50	3.528	2	£. 16.755.625	1	3.528	415
3	10		PM		Fosso Grande (Incastro)		4	829	P	19,00	0,50	7.876	2	£. 37.406.625	1	7.876	829
1	10		PM		Fosso Grande (Incastro)		5	1.981	P	22,00	0,50	21.781	2	£. 103.507.250	1	21.781	1.981
1	10		PM		Fosso Grande (Incastro)		6	515	P	25,00	0,50	6.438	2	£. 30.578.125	1	6.438	515
1	14		PM		Fosso della Moletta		7	595	P	30,00	0,50	8.925	3	£. 11.116.250	1	8.925	595
2	14		PM		Fosso della Moletta		6	1.316	P	5,50	0,20	1.448	2	£. 6.876.100	1	1.448	1.316
2	17		PM		Fosso del Diavolo		7	684	P	7,00	0,40	1.915	3	£. 23.844.240	1	1.915	684
2	17		PM		Fosso del Diavolo		3	598	P	3,00	0,50	897	2	£. 4.260.750	1	897	598
2	18		PM		Fosso della Califarella		4	402	P	4,00	0,50	804	3	£. 10.009.800	1	804	402
2	18		PM		Fosso della Califarella		5	1.000	P	4,00	0,50	2.000	3	£. 24.900.000	1	2.000	1.000
2	28		PM		Fosso Secco		2	2.000	P	3,00	0,50	3.000	1	£. 11.860.000	1	3.000	2.000
2	28		PM		Fosso di Loricino		4	1.224	P	5,00	0,50	3.060	2	£. 14.535.000	1	3.060	1.224
2	28		PM		Fosso di Loricino		5	176	P	5,00	0,50	440	2	£. 2.080.000	1	440	176
2	28		PM		Fosso di Loricino		6	197	P	5,00	0,50	493	3	£. 6.131.625	1	493	197
2	28		PM		Fosso di Loricino		7	403	P	5,00	0,50	1.008	3	£. 12.543.375	1	1.008	403
							PM	22.500 [m]									22.500
							ATO2	200.069 [m]							ATO2		113.275
							ATO4	124.288 [m]							ATO4		44.878
							C	263.647 [m]							C		71.488
							NO	76.188 [m]							NO		-

TAGLIO DI VEGETAZIONE										INTERVENTI LOCALIZZATI					Direzioni Lavori		Sorveglianza e Guardiana
costo annuale	sviluppo Sponde	Superf. deesp.	tipo sfalcio	costo intervento	cadenza	metri / anno	costo annuale	tipo intervento	costo intervento	cadenza	costo annuale	costo annuale totale	8%	15%			
£. 7.509.500	7,00	7.476	1	£. 2.840.880	0,5	2.136	£. 5.681.760	altraversamenti/sistemaz.loc. foce	£. 1.424.000	1	£. 1.424.000	£. 14.715.260	£. 1.177.221	£. 2.207.289			
£. 10.868.850	7,00	4.074	1	£. 1.548.120	0,5	1.164	£. 3.096.240	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 4.704.000	0,5	£. 9.408.000	£. 23.373.090	£. 1.869.847	£. 3.505.964			
£. 1.662.500	4,00	1.400	1	£. 532.000	1	350	£. 532.000	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 466.667	1	£. 466.667	£. 2.661.167	£. 212.893	£. 399.175			
£. 8.379.000	8,00	2.016	2	£. 1.653.120	1	252	£. 1.653.120	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 336.000	1	£. 336.000	£. 10.368.120	£. 829.450	£. 1.555.218			
£. 3.092.250	8,00	744	2	£. 610.080	1	93	£. 610.080	altraversamenti/sistemaz.loc. foce	£. 124.000	1	£. 124.000	£. 3.826.330	£. 306.106	£. 573.950			
£. 73.392.750	8,00	5.240	2	£. 4.296.800	1	655	£. 4.296.800	altraversamenti	£. 9.408.000	0,5	£. 18.816.000	£. 96.505.650	£. 7.720.444	£. 14.475.633			
£. 4.921.000	6,00	3.108	1	£. 1.181.040	1	518	£. 1.181.040	altraversamenti	£. 690.667	1	£. 690.667	£. 6.792.707	£. 543.417	£. 1.018.908			
£. 18.515.500	6,00	11.694	1	£. 4.443.720	1	1.949	£. 4.443.720	altraversamenti	£. 2.598.667	1	£. 2.598.667	£. 25.557.987	£. 2.044.631	£. 3.833.683			
£. 13.271.700	6,00	3.688	1	£. 1.215.240	1	533	£. 1.215.240	altraversamenti/foce	£. 4.704.000	1	£. 4.704.000	£. 18.190.940	£. 1.535.275	£. 2.878.641			
£. 4.297.200	4,00	3.688	1	£. 1.401.440	1	922	£. 1.401.440	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 1.141.333	1	£. 1.141.333	£. 6.281.993	£. 502.551	£. 942.284			
£. 1.372.140	4,00	924	1	£. 351.120	1	856	£. 351.120	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 308.000	1	£. 308.000	£. 6.679.653	£. 534.372	£. 1.001.948			
£. 1.952.250	4,00	1.096	1	£. 390.640	1	231	£. 390.640	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 342.667	1	£. 342.667	£. 2.031.260	£. 162.501	£. 304.689			
£. 3.277.500	4,00	1.840	1	£. 416.480	1	274	£. 416.480	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 365.333	1	£. 365.333	£. 2.564.432	£. 205.155	£. 384.665			
£. 1.168.500	4,00	984	2	£. 806.880	1	460	£. 806.880	altraversamenti/foce	£. 4.704.000	0,5	£. 9.408.000	£. 13.384.700	£. 1.070.776	£. 2.007.705			
£. 947.625	4,00	532	2	£. 436.240	1	246	£. 436.240	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 328.000	1	£. 328.000	£. 2.303.380	£. 184.270	£. 345.507			
£. 19.328.625	6,00	3.726	1	£. 1.415.860	1	621	£. 1.415.860	altraversamenti/foce	£. 4.704.000	1	£. 4.704.000	£. 25.448.505	£. 2.035.880	£. 3.817.276			
£. 5.878.125	12,00	1.980	2	£. 1.623.600	1	163	£. 1.623.600	altraversamenti	£. -	1	£. -	£. 7.501.725	£. 600.136	£. 1.125.259			
£. 16.755.625	12,00	4.980	2	£. 4.083.600	1	415	£. 4.083.600	altraversamenti	£. -	1	£. -	£. 20.899.225	£. 1.867.138	£. 3.125.684			
£. 37.408.625	12,00	9.948	2	£. 8.157.360	1	829	£. 8.157.360	altraversamenti	£. -	1	£. -	£. 45.585.985	£. 3.845.279	£. 6.834.898			
£. 103.507.250	12,00	23.772	2	£. 19.493.040	1	1.981	£. 19.493.040	altraversamenti	£. -	1	£. -	£. 123.000.290	£. 9.840.023	£. 18.450.044			
£. 30.578.125	12,00	6.180	2	£. 5.067.600	1	515	£. 5.067.600	altraversamenti/sistemaz.loc. foce	£. 686.667	1	£. 686.667	£. 36.332.392	£. 2.906.591	£. 5.449.859			
£. 111.116.250	12,00	7.140	2	£. 5.854.800	1	595	£. 5.854.800	altraversamenti/sistemaz.loc. foce	£. 19.992.000	1	£. 19.992.000	£. 136.993.050	£. 10.957.044	£. 20.544.458			
£. 6.876.100	10,00	13.160	2	£. 10.791.200	1	1.316	£. 10.791.200	altraversamenti/sistemaz.loc. foce	£. 1.754.667	1	£. 1.754.667	£. 19.421.967	£. 1.553.757	£. 2.913.295			
£. 4.260.750	10,00	6.840	2	£. 5.608.800	1	684	£. 5.608.800	altraversamenti/sistemaz.loc. foce	£. 4.704.000	1	£. 4.704.000	£. 34.157.040	£. 2.732.563	£. 5.123.556			
£. 10.009.800	8,00	3.588	2	£. 1.363.440	1	598	£. 1.363.440	altraversamenti/foce	£. 797.333	1	£. 797.333	£. 6.421.523	£. 513.722	£. 963.228			
£. 24.900.000	6,00	6.000	2	£. 2.637.120	1	402	£. 2.637.120	altraversamenti/foce	£. 4.704.000	1	£. 4.704.000	£. 17.350.920	£. 1.388.074	£. 2.602.636			
£. 11.880.000	6,00	12.000	2	£. 4.920.000	1	1.000	£. 4.920.000	altraversamenti/foce	£. 4.704.000	1	£. 4.704.000	£. 34.524.000	£. 2.761.920	£. 5.178.600			
£. 14.535.000	10,00	12.240	2	£. 4.560.000	1	2.000	£. 4.560.000	altraversamenti/foce	£. 4.704.000	1	£. 4.704.000	£. 21.144.000	£. 1.691.520	£. 3.171.600			
£. 2.090.000	10,00	1.760	2	£. 1.036.800	1	1.224	£. 1.036.800	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 1.632.000	1	£. 1.632.000	£. 26.203.800	£. 2.096.304	£. 3.930.570			
£. 6.131.625	10,00	1.970	2	£. 1.443.200	1	176	£. 1.443.200	altraversamenti/sistemaz.loc.	£. 234.667	1	£. 234.667	£. 3.767.867	£. 301.429	£. 565.180			
£. 12.543.375	10,00	4.030	3	£. 1.615.400	1	197	£. 1.615.400	altraversamenti/sistemaz.loc. foce	£. 262.667	1	£. 262.667	£. 8.009.692	£. 640.775	£. 1.201.454			
				£. 5.440.500	1	403	£. 5.440.500	foce	£. 4.704.000	1	£. 4.704.000	£. 22.667.875	£. 1.815.030	£. 3.403.181			
					PM	24.150											
					ATO2	144.514											
					ATO4	90.570											
					C	117.181											
					NO												

ASTA IDRAULICA

macro bacino		superficie (mq)	categoria	n.	nome	lunghezza totale	tratto	lunghezza tratto	tipo (idraulico)	largh. Fondo	ESPURGI						
bacino	imbrifero n.										spess. Espurgo	Volume espurgo	tipo espurgo	costo intervento	cadenza	mc / anno	metri lin./ anno
2	1		ATO2		Fosso della Vaccareccia		3	1.011	P	2,00	0,50	1,011	2	€ 4.802.250	2	506	506
2	1		ATO2		Fosso della Vaccareccia		4	1.361	P	2,50	0,50	1,701	2	€ 8.080.938	2	851	851
2	2	12.806.883	ATO2		By Pass Fosso della Vaccareccia	1.603	1	1.253	P	2,50	0,40	1,253	2	€ 5.951.750	3	418	418
2	2		ATO2		Fosso di Pratica	8.559	1	2.394	P	6,00	0,40	5,746	1	€ 22.752.576	3	1.915	798
2	2		ATO2		Fosso di Pratica		3	662	P	12,00	0,50	3,972	1	€ 15.728.120	2	1.986	331
1	2		ATO2		Fosso di Pratica		4	1.686	P	14,00	0,50	11,802	1	€ 46.735.920	2	5.901	843
2	2		ATO2		Vecchio Fosso di Pratica	665		665	P	2,00	0,20	266	1	€ 1.053.360	2	133	333
3	3	44.920.215	ATO2		Canali Collettori	1.334		1.334	P	2,00	0,50	1.334	1	€ 5.282.640	2	667	667
3	3		ATO2		Rio Torto	12.705	1	257	P	2,00	0,50	257	1	€ 1.017.720	3	86	86
3	3		ATO2		Rio Torto		2	1.914	P	2,00	0,50	1.914	1	€ 7.579.440	3	638	638
3	3		ATO2		Rio Torto		3	359	P	2,50	0,50	449	2	€ 2.131.563	3	150	120
3	3		ATO2		Rio Torto		4	1617	P	2,50	0,50	2.021	2	€ 9.600.938	3	674	539
3	3		ATO2		Rio Torto		5	675	P	3,00	0,50	1.373	2	€ 6.234.375	3	438	292
3	3		ATO2		Rio Torto		6	750	P	3,00	0,50	1.125	2	€ 5.343.750	2	563	375
3	3		ATO2		Rio Torto		7	3.062	P	3,00	0,50	4.593	2	€ 21.816.750	2	2.297	1.531
3	3		ATO2		Rio delle Monachelle	5.846	1	871	P	3,50	0,50	1.524	2	€ 7.240.188	1	1.524	871
2	3		ATO2		Rio delle Monachelle		2	1.325	P	2,00	0,50	1.325	1	€ 5.247.000	2	663	663
2	4	10.197.665	ATO2		Aff. in Dx Rio Torto	2.548		4.521	P	2,00	0,50	4.521	1	€ 17.903.180	2	2.261	2.261
2	4		ATO2		Fosso della Crocetta	8.270	1	2.548	P	1,50	0,40	1.529	1	€ 6.056.424	4	382	637
2	4		ATO2		Fosso della Crocetta		2	2.045	P	2,00	0,50	3.225	3	€ 40.151.250	5	645	645
1	4		ATO2		Fosso della Polledrena	1.537		1.537	P	2,00	0,30	922	2	€ 9.713.750	3	662	662
1	4		ATO2		Canali Collettori	9.588		9.588	P	2,00	0,50	9.588	2	€ 4.390.450	5	184	307
1	5		ATO2		Canali Collettori	1.602		1.602	P	2,00	0,50	1.602	2	€ 45.543.000	1	9.588	9.588
1	5		ATO2		Canali Collettori Bacino Campo Selva	1.211		1.211	P	2,00	0,50	1.211	3	€ 15.076.950	1	1.211	1.211
1	7	3.237.397	ATO2		Canali Collettori Bacino Campo Selva	3.666		3.666	P	2,00	0,50	3.666	3	€ 45.517.200	1	3.666	3.666
1	7		ATO2		Fosso di Orfeo (tratto di monte)	1.784	1	1.155	P	1,50	0,50	866	1	€ 3.430.350	4	217	289
1	7		ATO2		Canali Collettori		2	250	P	2,00	0,50	250	1	€ 960.000	4	63	63
1	7		ATO2		Canali Collettori	5.212		5.212	P	2,00	0,50	5.212	1	€ 20.639.520	1	5.212	5.212
1	8		ATO2		Canali Collettori	1.515		1.515	P	2,00	0,50	1.515	1	€ 5.999.400	1	1.515	1.515
1	8		ATO2		Canali Collettori Bacino Campo Jemini (ATO)	2.393		2.393	P	2,00	0,50	2.393	1	€ 9.476.260	1	2.393	2.393
1	8		ATO2		Canali Collettori Bacino Campo Jemini	584		584	P	2,00	0,50	584	1	€ 2.312.640	1	584	584
1	9	4.012.255	ATO2		Canali Collettori Bacino Campo Jemini	4.965		4.965	P	2,00	0,50	4.965	1	€ 19.661.400	1	4.965	4.965
1	9		ATO2		Canali Collettori Bacino La Fossa	10.660		10.660	P	1,50	0,50	7.995	1	€ 31.660.200	1	7.995	10.660
1	9		ATO2		Canali Collettori Bacino La Fossa (ATO)	2.978		2.978	P	1,50	0,50	2.234	1	€ 8.844.660	1	2.234	2.978
3	10		ATO2		Canali Collettori Bacino La Fossa	7.829		7.829	P	2,00	0,50	7.829	1	€ 31.002.840	1	7.829	7.829
3	10		ATO2		Fosso della Mola		2	2.496	P	3,50	0,50	4.368	1	€ 17.297.260	2	2.184	1.248
3	10		ATO2		Fosso di S. Palomba (1)		3	523	P	4,00	0,50	1.046	1	€ 4.142.160	2	523	262
3	10		ATO2		Fosso di Valle Caia		2	2.030	M	2,00	0,30	1.218	1	€ 4.823.260	3	406	677
3	10		ATO2		Fosso della Muratella		2	1.865	P	2,00	0,30	1.119	1	€ 4.431.240	3	373	622
3	10		ATO2		Fosso Marana		2	6.264	P	2,00	0,50	6.264	1	€ 24.805.440	3	2.088	2.088
3	10		ATO2		Fosso dell'Acquabona	11.359	1	2.197	P	2,00	0,40	1.758	1	€ 6.960.096	3	566	732
3	10		ATO2		Fosso Grande (Incastro)		3	894	P	2,50	0,30	671	2	€ 3.184.875	3	224	296
3	11	36.300.526	ATO2		Fosso della Pescarella	4.858	1	358	P	10,00	0,50	1.790	2	€ 8.502.500	3	597	119
3	11		ATO2		Fosso di Torre Paluzzo	12.453	1	4.763	P	2,00	0,50	4.763	1	€ 18.861.480	3	1.588	1.588
3	11		ATO2		Fosso Emissario del Lago di Nemi	2.889		2.889	M	1,50	0,30	1.300	1	€ 5.148.198	3	433	963
1	12	1.989.761	ATO2		Canali Collettori Bacino Le Salzare	4.535		4.535	M	2,00	0,30	2.721	1	€ 10.775.160	3	907	1.512
1	12		ATO2		Canali Collettori Bacino Le Salzare	1.796		1.796	P	2,00	0,50	1.796	1	€ 7.112.160	1	1.796	1.796
1	12		ATO2		Canali Collettori Bacino Le Salzare (ATO)	1.426		1.426	P	2,00	0,50	1.426	1	€ 5.646.960	1	1.426	1.426
2	14		ATO2		Canali Collettori Bacino Le Salzare	6.444		6.444	P	2,00	0,50	6.444	1	€ 25.516.240	1	6.444	6.444
					Fosso della Molella		5	3.466	P	4,50	0,40	6.239	2	€ 29.634.300	3	2.060	1.155

Percentuali di competenza e relative Quote

Imprevisti	Quotaparte Iva (60% dell'importo Iva sul costo totale)		Manutenzione della Rete di scolo		Percentuali di competenza e relative Quote									
	5%	12%	importo totale annuale	costo medio	costo tot. ann. per bacino imbrifero	% ATO_2	importo ATO_2	% ATO_4	importo ATO_4	importo Provincia	% CONSORZIO	importo Consorzio	% tot.	importo totale
235.479	£	565.149	£	6.522	£	100%	£	6.593.405	£	£	-	£	100%	£
447.911	£	1.074.866	£	9.215	£	100%	£	12.541.502	£	£	-	£	100%	£
277.957	£	667.087	£	6.211	£	100%	£	7.782.801	£	£	-	£	100%	£
375.518	£	1.381.242	£	6.731	£	30%	£	4.834.348	£	£	-	£	100%	£
545.929	£	1.310.230	£	23.091	£	100%	£	15.286.021	£	£	70%	£	100%	£
1.557.302	£	3.737.525	£	25.863	£	100%	£	43.604.456	£	£	-	£	100%	£
51.604	£	123.850	£	2.173	£	100%	£	1.444.912	£	£	-	£	100%	£
233.450	£	560.280	£	4.900	£	100%	£	6.536.600	£	£	-	£	100%	£
26.728	£	64.147	£	2.912	£	70%	£	523.869	£	£	-	£	100%	£
199.056	£	477.734	£	2.912	£	70%	£	3.907.498	£	£	30%	£	100%	£
52.579	£	126.189	£	4.101	£	100%	£	1.472.199	£	£	30%	£	100%	£
236.823	£	568.376	£	4.101	£	100%	£	6.631.048	£	£	-	£	100%	£
153.781	£	369.075	£	4.921	£	70%	£	3.014.113	£	£	-	£	100%	£
176.344	£	423.225	£	6.584	£	20%	£	987.525	£	£	30%	£	100%	£
719.953	£	1.727.887	£	6.584	£	20%	£	4.031.735	£	£	80%	£	100%	£
411.656	£	987.975	£	13.234	£	100%	£	11.526.379	£	£	80%	£	100%	£
168.938	£	405.450	£	3.836	£	100%	£	4.730.250	£	£	-	£	100%	£
619.377	£	1.486.505	£	2.554	£	50%	£	8.671.278	£	£	-	£	100%	£
232.469	£	557.925	£	8.797	£	100%	£	6.509.126	£	£	-	£	100%	£
1.013.168	£	2.431.650	£	2.058	£	100%	£	28.369.250	£	£	-	£	100%	£
337.084	£	809.002	£	4.615	£	70%	£	6.606.850	£	£	-	£	100%	£
112.970	£	271.127	£	8.246	£	90%	£	2.846.831	£	£	30%	£	100%	£
2.823.666	£	6.776.798	£	8.246	£	80%	£	63.250.118	£	£	10%	£	100%	£
471.789	£	1.132.294	£	8.246	£	80%	£	10.568.074	£	£	20%	£	100%	£
882.975	£	2.118.899	£	20.413	£	100%	£	24.720.486	£	£	-	£	100%	£
2.414.788	£	5.795.491	£	18.484	£	100%	£	67.614.064	£	£	-	£	100%	£
207.659	£	498.383	£	5.034	£	100%	£	5.814.463	£	£	-	£	100%	£
48.042	£	115.300	£	5.381	£	100%	£	1.345.167	£	£	-	£	100%	£
1.329.060	£	3.189.744	£	7.140	£	100%	£	37.213.680	£	£	-	£	100%	£
357.540	£	858.096	£	6.608	£	100%	£	10.011.120	£	£	-	£	100%	£
610.215	£	1.464.516	£	7.140	£	100%	£	17.086.020	£	£	-	£	100%	£
208.920	£	501.408	£	6.608	£	100%	£	5.849.760	£	£	-	£	100%	£
1.171.740	£	2.812.176	£	10.017	£	100%	£	32.808.720	£	£	-	£	100%	£
2.190.630	£	5.257.512	£	6.608	£	80%	£	49.070.112	£	£	-	£	100%	£
1.847.644	£	4.434.346	£	6.318	£	80%	£	15.052.330	£	£	20%	£	100%	£
671.979	£	1.612.750	£	6.608	£	80%	£	41.387.226	£	£	20%	£	100%	£
1.847.644	£	4.434.346	£	6.608	£	80%	£	18.747.456	£	£	-	£	100%	£
699.552	£	1.606.925	£	17.111	£	100%	£	8.630.332	£	£	-	£	100%	£
315.369	£	756.886	£	16.884	£	100%	£	2.039.419	£	£	70%	£	100%	£
242.788	£	592.691	£	3.349	£	30%	£	1.620.909	£	£	60%	£	100%	£
144.724	£	347.338	£	2.173	£	40%	£	9.962.266	£	£	60%	£	100%	£
899.488	£	2.134.771	£	3.976	£	40%	£	865.530	£	£	85%	£	100%	£
206.079	£	494.589	£	4.855	£	15%	£	4.339.923	£	£	-	£	100%	£
154.997	£	371.993	£	4.855	£	100%	£	6.433.737	£	£	-	£	100%	£
229.776	£	551.463	£	17.971	£	100%	£	5.667.970	£	£	-	£	100%	£
404.855	£	971.652	£	2.380	£	50%	£	11.335.940	£	£	-	£	100%	£
475.818	£	1.141.964	£	4.612	£	10%	£	1.332.291	£	£	50%	£	100%	£
791.811	£	1.900.346	£	4.889	£	50%	£	11.085.354	£	£	90%	£	100%	£
492.104	£	1.181.050	£	7.672	£	100%	£	13.778.912	£	£	50%	£	100%	£
390.724	£	937.738	£	7.672	£	100%	£	10.940.272	£	£	-	£	100%	£
1.765.656	£	4.237.574	£	7.672	£	100%	£	49.438.368	£	£	-	£	100%	£
1.020.737	£	2.449.769	£	8.246	£	100%	£	28.580.636	£	£	-	£	100%	£

ASTA IDRAULICA

ESPURGHI

macro bacino	bacino imbrifero n.	superficie (mq)	categoria	n.	nome	lunghezza totale	tratto	lunghezza tratto	tipo (idraulico)	largh. Fondo	spess. Espurgo	Volume espurgo	tipo espurgo	costo intervento	cadenza	mc / anno	metri lin./ anno
1	15	998.493	ATO2		By Pass della Favorita	808		808	P	7,00	0,50	2.828	3	£. 35.208.600	1	2.828	808
1	15		ATO2		Canali Collettori Bacino Tor S. Lorenzo	2.178		2.178	P	3,00	0,30	1.960	1	£. 7.762.392	1	1.960	2.178
1	15		ATO2		Canali Collettori Bacino Tor S. Lorenzo (ATO)	412		412	P	3,00	0,30	371	2	£. 1.761.300	1	371	412
2	16	6.138.019	ATO2		Canali Collettori Bacino Tor S. Lorenzo	2.146		2.146	P	2,00	0,40	1.717	1	£. 6.798.528	1	1.717	2.146
1	16		ATO2		Fosso della Favorita	5.411	1	800	P	2,00	0,50	800	1	£. 3.168.000	3	267	267
1	16		ATO2		Fosso della Favorita		2	2.234	P	4,00	0,50	4.468	1	£. 17.693.280	2	2.234	1.117
1	16		ATO2		Fosso della Favorita		3	599	P	6,00	0,50	1.797	1	£. 7.116.120	1	1.797	599
1	16		ATO2		Aff. in Sx Fosso della Favorita		4	1.778	P	8,00	0,50	7.112	2	£. 33.782.000	1	7.112	1.778
2	17		ATO2		Fosso del Diavolo	480		490	P	2,00	0,50	490	1	£. 1.940.400	3	163	163
2	18		ATO2		Fosso della Caffarella		2	3.153	P	2,00	0,40	2.522	2	£. 11.981.400	2	1.261	1.577
2	18		ATO2		Fosso della Caffarella		2	1.708	P	2,00	0,50	1.708	2	£. 6.113.000	3	569	569
2	18		ATO2		Fosso della Caffarella		3	306	P	2,00	0,50	306	2	£. 1.453.500	3	102	102
2	18		ATO2		Fosso della Caffarella		4	470	P	2,00	0,50	470	3	£. 5.851.500	3	157	157
4	21		ATO2		Affluenti Fosso della Caffarella	1.089		1.089	P	1,50	0,50	817	1	£. 3.234.330	3	272	363
4	21		ATO2		Fosso Spaccasassi		2	7.599	M	2,00	0,40	6.079	1	£. 7.977.420	3	2.026	2.533
4	21		ATO2		Fosso Spaccasassi		3	2.666	M	2,50	0,30	2.015	1	£. 5.595.460	3	471	785
4	22	35.209.911	ATO2		Fosso di Pastrarella		2	2.355	M	2,00	0,30	1.413	1	£. 4.199.680	4	265	529
4	22		ATO2		Fosso di Prefetti	2.116		2.116	M	2,50	0,20	1.056	1	£. 3.682.800	4	233	581
4	22		ATO2		Fosso di Casal Perfetto		2	2.325	M	2,00	0,20	930	1	£. 4.249.872	4	268	671
4	22		ATO2		Fosso Presciano (1)		2	2.663	M	2,00	0,20	1.073	1	£. 9.191.556	5	464	1.547
4	22		ATO2		Fosso Presciano (2)	2.683		7.737	M	1,50	0,20	2.321	1	£. 18.612.000	5	940	940
4	24	19.333.016	ATO2		Fosso Formale del Bove	4.700		4.700	P	2,00	0,50	4.700	1	£. 12.095.920	3	1.017	1.017
4	24		ATO2		Fosso di Fanna		2	3.052	P	2,00	0,50	3.052	1	£. 31.640.400	4	1.998	1.998
4	26		ATO2		Fosso delle Mole		2	7.990	P	2,00	0,50	7.990	1	£. 22.286.880	4	1.407	1.407
4	27		ATO2		Fosso delle Castelle		2	5.628	P	2,00	0,50	5.628	1	£. 855.360	5	43	72
3	35		ATO2		Fosso delle Zolforattelle	2.210	1	360	P	2,00	0,30	216	1	£. 4.395.500	5	222	370
3	35	1.704.369	ATO2		Fosso delle Zolforattelle		2	1.850	P	2,00	0,30	1.110	1				
							PM	22.500 [m]									22.500
							ATO2	200.069 [m]									113.275
							ATO4	124.258 [m]									44.878
							C	263.647 [m]									71.488
							NO	76.188 [m]									-

costo annuale	TAGLIO di VEGETAZIONE										INTERVENTI LOCALIZZATI				Direzione Lavori		Sorveglianza e Guardiania
	sviluppo Sponde	Superf. decesp.	tipo sfalcio	costo intervento	cadenza	metri / anno	costo annuale	tipo intervento	costo intervento	cadenza	costo annuale	costo annuale totale	8%	15%			
£. 35.208.600	8,00	6.484	2	£. 5.300.480	1	808	£. 5.300.480	foce	£. 4.704.000	1	£. 4.704.000	£. 45.213.080	£. 3.617.046	£. 6.781.962			
£. 7.762.392	5,00	10.890	1	£. 4.138.200	0,5	4.356	£. 8.276.400	attraversamenti	£.	-	£.	£. 16.038.792	£. 1.283.103	£. 2.405.819			
£. 1.761.300	5,00	2.060	1	£. 782.600	0,5	824	£. 1.565.600	pulizia vasca di accum.	£. 1.200.000	0,5	£. 2.400.000	£. 5.728.900	£. 458.152	£. 859.035			
£. 6.798.528	4,00	8.584	1	£. 3.261.920	0,5	4.292	£. 6.523.840	attraversamenti	£.	-	£.	£. 13.322.368	£. 1.065.789	£. 1.998.355			
£. 1.056.000	4,00	3.200	1	£. 1.216.000	2	400	£. 608.000	attraversamenti	£.	-	£.	£. 1.864.000	£. 133.120	£. 249.600			
£. 8.846.640	4,00	8.936	2	£. 7.327.520	1	2.234	£. 7.327.520	attraversamenti	£.	-	£.	£. 16.174.160	£. 1.293.933	£. 2.426.124			
£. 7.116.120	5,00	2.995	2	£. 2.455.900	1	599	£. 2.455.900	attraversamenti	£.	-	£.	£. 9.572.020	£. 765.762	£. 1.435.803			
£. 33.782.000	8,00	14.224	2	£. 11.663.680	1	1.778	£. 11.663.680	attraversamenti	£.	-	£.	£. 45.445.680	£. 3.635.654	£. 6.816.852			
£. 646.800	4,00	1.960	2	£. 1.607.200	1	490	£. 1.607.200	attraversamenti	£.	-	£.	£. 2.254.000	£. 180.320	£. 338.100			
£. 5.990.700	4,00	12.612	2	£. 10.341.840	1	3.153	£. 10.341.840	attraversamenti	£.	-	£.	£. 16.332.540	£. 1.308.603	£. 2.449.881			
£. 2.704.333	4,00	6.832	2	£. 5.602.240	1	1.708	£. 5.602.240	attraversamenti	£.	-	£.	£. 8.306.573	£. 664.526	£. 1.245.866			
£. 484.500	4,00	1.224	2	£. 1.003.680	1	308	£. 1.003.680	attraversamenti	£.	-	£.	£. 1.488.180	£. 119.054	£. 223.227			
£. 1.950.500	4,00	1.860	2	£. 1.541.600	1	470	£. 1.541.600	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.492.100	£. 279.368	£. 523.815			
£. 1.078.110	3,00	3.267	2	£. 2.678.940	1	1.089	£. 2.678.940	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.757.050	£. 300.564	£. 563.558			
£. 8.024.544	5,00	37.995	3	£. 5.129.250	3	2.533	£. 17.097.750	attraversamenti	£.	-	£.	£. 25.122.284	£. 2.009.784	£. 3.788.344			
£. 2.659.140	5,00	13.430	2	£. 11.012.600	3	895	£. 3.670.867	attraversamenti	£.	-	£.	£. 6.330.007	£. 506.401	£. 949.501			
£. 1.865.180	3,00	7.065	3	£. 9.537.750	3	785	£. 3.179.250	attraversamenti	£.	-	£.	£. 5.044.410	£. 403.563	£. 756.662			
£. 1.047.420	4,00	6.464	3	£. 11.426.400	4	529	£. 2.858.600	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.904.020	£. 312.322	£. 585.603			
£. 920.700	2,00	4.650	2	£. 3.813.000	4	581	£. 959.250	attraversamenti	£.	-	£.	£. 1.873.950	£. 149.916	£. 281.093			
£. 1.082.468	4,00	10.732	2	£. 8.800.240	4	671	£. 2.200.060	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.282.528	£. 261.002	£. 489.379			
£. 1.898.311	2,00	15.474	3	£. 20.889.900	4	1.934	£. 5.222.475	attraversamenti	£.	-	£.	£. 7.060.786	£. 564.863	£. 1.059.118			
£. 3.722.400	4,00	18.800	2	£. 15.416.000	3	1.567	£. 5.198.967	attraversamenti	£.	-	£.	£. 8.861.057	£. 708.885	£. 1.329.160			
£. 4.028.640	4,00	12.208	2	£. 10.010.560	3	1.017	£. 3.338.853	attraversamenti	£.	-	£.	£. 7.365.493	£. 589.239	£. 1.104.824			
£. 7.910.100	4,00	31.960	2	£. 26.207.200	3	2.663	£. 8.735.733	attraversamenti	£.	-	£.	£. 16.945.833	£. 1.331.687	£. 2.496.875			
£. 5.571.720	4,00	22.512	1	£. 8.554.560	3	1.876	£. 2.851.520	attraversamenti	£.	-	£.	£. 8.423.240	£. 673.859	£. 1.263.486			
£. 171.072	4,00	1.440	2	£. 1.180.800	5	72	£. 236.160	attraversamenti	£.	-	£.	£. 407.232	£. 32.579	£. 61.085			
£. 879.120	4,00	7.400	1	£. 2.812.000	5	370	£. 562.400		£.	-	£.	£. 1.441.520	£. 115.322	£. 218.228			
					PM	24.150											
					ATO2	144.514											
					ATO4	90.570											
					C	117.181											
					NO	-											

ASTA IDRAULICA

				ESPURGHI													
macro bacino	bacino imbrifero n.	superficie (mq)	categoria	n.	nome	lunghezza totale	tratto	lunghezza tratto	tipo (idraulico)	largh. Fondo	spess. Espurgo	Volume espurgo	tipo espurgo	costo intervento	cadenza	mc / anno	metri lin./anno
3	10		ATO4		Fosso d'Acqua del Vaiarello	8.960	1	5.837	P	1,50	0,40	3.502	1	£. 13.868.712	3	1.167	1.946
3	10		ATO4		Fosso d'Acqua del Vaiarello		2	3.123	P	2,00	0,40	2.498	1	£. 9.893.664	3	833	1.041
3	10		ATO4		Fosso Marana		2	6.273	P	1,50	0,40	3.764	1	£. 14.904.648	3	1.255	2.091
3	10		ATO4		Fosso di Valle Oliva	5.654	3	2.889	P	2,00	0,30	1.733	1	£. 6.664.264	3	578	963
3	10		ATO4		Fosso Campo del Fico		3	5.654	P	1,50	0,40	3.512	1	£. 13.909.104	2	1.756	2.927
3	10		ATO4		Fosso di Vailalata (1)	3.633		3.173	P	2,50	0,20	1.587	2	£. 7.535.875	3	529	1.058
3	10		ATO4		Fosso dei Tuffelli	1.142		3.833	P	1,50	0,20	1.150	1	£. 4.553.604	2	575	1.917
3	10		ATO4		Fosso di Vailalata (2)	3.223	1	1.075	P	2,00	0,20	457	1	£. 1.806.928	2	228	571
3	10		ATO4		Affluenti Fosso di Vailalata (2)			1.075	P	2,00	0,20	538	1	£. 2.128.500	2	269	538
4	13		ATO4		Fosso Valle Serpentiera	4.242		1.908	P	2,00	0,20	783	1	£. 3.022.272	5	159	382
4	13		ATO4		Fosso di Leschiana	3.671		4.242	P	2,00	0,20	1.697	2	£. 8.059.800	3	566	1.414
2	13		ATO4		Affluenti Fosso di Leschiana	1.512		3.671	P	2,00	0,30	2.203	1	£. 8.722.296	3	734	1.224
2	14	27.253.832	ATO4		Affluenti Fiume Asura nel Comprensorio (ATO)	1.786		1.512	P	1,50	0,20	454	1	£. 1.796.256	4	113	378
2	14		ATO4		Fosso della Moletta	11.999	1	1.786	P	1,50	0,20	536	1	£. 2.121.768	7	77	255
2	14		ATO4		Fosso della Moletta		2	4.192	P	1,50	0,40	2.515	2	£. 11.947.200	3	838	1.397
2	14		ATO4		Fosso della Moletta	951	2	631	P	2,00	0,40	505	2	£. 2.397.800	3	188	210
2	14		ATO4		Fosso della Moletta	1.266	4	867	P	2,50	0,40	867	1	£. 3.433.320	3	289	289
2	14		ATO4		Affluenti Fosso della Moletta	3.664	4	943	P	3,00	0,40	1.012	1	£. 4.005.936	3	337	281
2	14		ATO4		Fosso del Fontanile	1.028	2	1.381	P	1,50	0,50	1.036	1	£. 4.101.570	2	518	691
2	14		ATO4		Fosso del Carroccio	1.884		1.028	P	1,50	0,50	771	1	£. 3.053.160	3	257	343
2	14		ATO4		Fosso di Caronte	951		1.884	P	2,00	0,50	1.864	1	£. 7.460.640	3	628	628
2	14		ATO4		Fosso della Bottaccia	1.266		951	P	2,00	0,50	951	1	£. 3.765.960	3	317	317
2	14		ATO4		Fosso di Campo Carne	3.664		1.266	P	2,00	0,50	1.266	1	£. 5.013.360	3	422	422
2	14		ATO4		Fosso Riserva Nuova	3.379		3.664	P	2,00	0,50	3.664	1	£. 14.509.440	4	916	916
2	14		ATO4		Fosso di Buon Riposo (1)	2.168		3.379	P	2,00	0,50	3.379	1	£. 13.960.840	3	1.126	1.126
2	14		ATO4		Fosso di Buon Riposo (2)	3.709		2.168	P	2,00	0,50	3.169	1	£. 8.589.240	4	927	927
2	17	8.961.861	ATO4		Canali Colatori	2.424		3.709	P	2,00	0,50	3.709	1	£. 14.667.640	3	723	723
2	17		ATO4		Fosso del Diavolo	7.934	1	2.424	P	2,00	0,50	2.424	1	£. 9.599.040	4	945	1.280
2	18		ATO4		Affluenti Fosso del Diavolo		2	3.781	P	1,50	0,50	2.836	1	£. 11.229.570	3	238	238
2	19		ATO4		Fosso del Lupo	2.119		475	P	2,00	0,50	475	1	£. 1.881.000	2	215	706
2	19		ATO4		Fosso del Cavallo Morto	2.703	2	2.119	P	2,00	0,50	2.119	1	£. 8.391.240	3	706	706
2	19		ATO4		Fosso di S. Anastasio	2.831		2.020	P	2,50	0,40	2.020	2	£. 9.595.000	2	1.010	1.010
2	28		ATO4		Fosso dello Schiavo	2.445		2.703	P	2,00	0,40	2.162	2	£. 10.271.400	2	1.081	1.352
2	28		ATO4		Fosso Caldara Vignarola	2.445		2.831	P	2,00	0,40	2.265	2	£. 10.757.800	2	1.132	1.416
2	28		ATO4		Fosso di Loricchio	1.611	2	2.445	P	2,00	0,40	1.956	2	£. 9.291.000	2	978	1.223
2	28		ATO4		Fosso Cacamele (Tinozzi)	3.977	3	1.611	P	3,00	0,50	2.417	2	£. 11.478.375	5	483	322
2	28		ATO4		Fosso Cacamele (Tinozzi)	4.394	1	215	P	4,00	0,50	430	2	£. 2.042.500	2	215	108
2	28		ATO4		Fosso della Seccia	1.758	2	3.531	P	2,50	0,50	4.414	2	£. 20.995.313	2	2.207	1.766
2	29	11.279.165	ATO4		Affluenti in Sx Fosso Loricchio		2	446	P	2,50	0,50	558	2	£. 2.648.125	2	279	223
2	29		ATO4		Fosso Cilinia	1.758	2	1.541	P	2,00	0,40	1.233	1	£. 4.881.868	3	411	514
2	29		ATO4		Fosso Poligono		2	2.938	P	2,00	0,40	2.350	1	£. 9.307.584	3	783	979
2	29		ATO4		Fosso Valle Cocchino	1.264	2	1.456	P	1,50	0,40	874	1	£. 3.459.456	3	291	485
2	30	11.051.522	ATO4		Fosso Valle Palomba		2	869	P	2,00	0,20	703	1	£. 2.784.672	2	352	679
2	30		ATO4		Pantano Granieri	5.463	2	1.264	P	2,00	0,50	1.264	3	£. 15.736.800	3	116	290
2	31	1.147.177	ATO4		Pantano Polassa	2.805		388	P	2,00	0,50	388	1	£. 1.538.480	1	388	388
2	32	4.418.151	ATO4		Vallone Carnevale	987		5.463	P	2,00	0,50	5.463	1	£. 21.633.480	3	1.821	1.821
2	33	5.051.933	ATO4		Fosso del Nespolo	1.990		2.805	P	2,00	0,50	2.805	1	£. 11.107.800	3	935	935
2	33		ATO4		Affluenti Fosso 1	3.162	1	987	P	2,00	0,50	987	1	£. 3.908.520	3	329	329
			ATO4		Affluenti Fosso 1	1.478	1	1.990	P	1,50	0,50	1.990	1	£. 7.680.400	3	663	663
			ATO4		Affluenti Fosso 1			3.162	P	1,50	0,50	2.372	1	£. 9.391.140	3	791	1.054
			ATO4		Affluenti Fosso 1			519	P	1,50	0,50	389	1	£. 1.541.430	3	130	173

TAGLIO DI VEGETAZIONE

INTERVENTI LOCALIZZATI

costo annuale	sviluppo Sponde	Superf. decesp.	tipo sfalcio	costo intervento	cadenza	metri / anno	costo annuale	tipo intervento	costo intervento	cadenza	costo annuale	costo annuale totale	Direzione Lavori		Sorveglianza e Guardia
													8%	15%	
£. 4.622.904	4,00	23.348	1	£. 8.872.240	1	5.837	£. 8.872.240	attraversamenti	£.	-	£.	£. 13.495.144	£.	1.079.612	£. 2.024.272
£. 3.297.888	3,00	12.492	2	£. 10.243.440	1	3.123	£. 10.243.440	attraversamenti	£.	-	£.	£. 13.541.328	£.	1.083.306	£. 2.031.199
£. 4.968.216	3,00	8.667	2	£. 3.293.460	2	3.137	£. 1.646.730	attraversamenti	£.	-	£.	£. 6.614.946	£.	529.196	£. 992.242
£. 2.288.088	4,00	21.040	1	£. 7.995.200	2	1.445	£. 3.997.600	attraversamenti	£.	-	£.	£. 6.285.688	£.	502.855	£. 942.853
£. 6.954.552	4,00	23.416	2	£. 19.201.120	1	5.854	£. 19.201.120	attraversamenti	£.	-	£.	£. 26.155.672	£.	2.092.454	£. 3.923.351
£. 2.511.958	4,00	12.682	2	£. 10.407.440	2	1.587	£. 5.203.720	attraversamenti	£.	-	£.	£. 7.715.678	£.	617.254	£. 1.157.352
£. 2.276.802	2,00	7.666	1	£. 2.913.080	2	1.917	£. 1.456.540	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.733.342	£.	298.667	£. 590.001
£. 904.464	4,00	4.568	1	£. 1.735.940	2	571	£. 867.920	attraversamenti	£.	-	£.	£. 1.772.384	£.	141.781	£. 265.858
£. 1.064.250	4,00	4.300	1	£. 1.634.000	2	538	£. 817.000	attraversamenti	£.	-	£.	£. 1.891.250	£.	150.500	£. 282.188
£. 604.454	3,00	5.724	1	£. 2.175.120	5	382	£. 435.024	attraversamenti	£.	-	£.	£. 1.039.478	£.	83.158	£. 155.922
£. 2.668.600	4,00	16.968	1	£. 6.447.840	2	2.121	£. 3.223.920	attraversamenti	£.	-	£.	£. 5.910.520	£.	472.842	£. 886.578
£. 2.907.432	4,00	14.684	1	£. 5.579.920	3	1.224	£. 1.859.973	attraversamenti	£.	-	£.	£. 4.787.405	£.	381.392	£. 715.111
£. 449.064	3,00	4.536	1	£. 1.723.680	5	302	£. 344.736	attraversamenti	£.	-	£.	£. 793.800	£.	63.504	£. 119.070
£. 303.110	2,00	3.572	1	£. 1.357.360	7	255	£. 193.909	attraversamenti	£.	-	£.	£. 497.018	£.	39.761	£. 74.553
£. 3.982.400	2,00	8.384	1	£. 3.185.920	1	4.192	£. 3.185.920	attraversamenti	£.	-	£.	£. 7.168.320	£.	573.466	£. 1.075.248
£. 799.267	5,00	3.155	1	£. 1.198.900	1	631	£. 1.198.900	attraversamenti	£.	-	£.	£. 1.998.167	£.	159.653	£. 299.725
£. 1.144.440	6,00	5.202	1	£. 1.976.760	1	867	£. 1.976.760	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.121.200	£.	249.898	£. 468.180
£. 1.335.312	6,00	5.058	1	£. 1.922.040	1	843	£. 1.922.040	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.257.352	£.	260.588	£. 488.603
£. 2.050.785	3,00	4.143	1	£. 1.574.340	1	1.381	£. 1.574.340	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.625.125	£.	290.010	£. 543.769
£. 1.017.720	2,00	2.056	2	£. 1.685.920	1	1.028	£. 1.685.920	attraversamenti	£.	-	£.	£. 2.703.640	£.	216.291	£. 405.546
£. 2.486.880	3,00	5.652	2	£. 4.634.640	2	942	£. 2.317.320	attraversamenti	£.	-	£.	£. 4.804.200	£.	384.336	£. 720.630
£. 1.255.320	3,00	2.853	1	£. 1.084.140	2	476	£. 542.070	attraversamenti	£.	-	£.	£. 1.797.390	£.	143.791	£. 269.609
£. 1.671.120	4,00	5.064	1	£. 1.924.320	2	542	£. 542.070	attraversamenti	£.	-	£.	£. 2.633.280	£.	210.862	£. 394.992
£. 3.627.360	3,00	10.992	1	£. 4.176.960	2	1.832	£. 2.088.480	attraversamenti	£.	-	£.	£. 5.715.840	£.	457.267	£. 857.376
£. 4.460.280	2,00	6.758	1	£. 2.988.040	2	1.690	£. 1.284.020	attraversamenti	£.	-	£.	£. 5.744.300	£.	459.544	£. 861.645
£. 2.863.050	4,00	6.758	1	£. 3.296.880	2	1.085	£. 1.548.440	attraversamenti	£.	-	£.	£. 4.511.520	£.	360.922	£. 676.728
£. 3.671.910	4,00	14.836	1	£. 5.637.680	2	1.855	£. 2.818.840	attraversamenti	£.	-	£.	£. 6.480.750	£.	519.260	£. 973.613
£. 2.398.760	4,00	9.696	1	£. 3.664.480	1	2.424	£. 3.664.480	attraversamenti	£.	-	£.	£. 6.084.240	£.	486.739	£. 912.636
£. 3.743.190	4,00	15.124	1	£. 5.747.120	1	3.781	£. 5.747.120	attraversamenti	£.	-	£.	£. 9.490.310	£.	758.225	£. 1.423.547
£. 940.500	4,00	1.900	1	£. 722.000	2	238	£. 361.000	attraversamenti	£.	-	£.	£. 1.301.500	£.	104.120	£. 195.225
£. 2.797.080	3,00	6.357	1	£. 2.415.680	2	2.080	£. 1.207.830	attraversamenti	£.	-	£.	£. 4.004.910	£.	320.393	£. 600.737
£. 4.797.500	4,00	8.080	2	£. 6.625.600	1	2.020	£. 6.625.600	attraversamenti	£.	-	£.	£. 16.127.100	£.	1.290.168	£. 2.419.065
£. 5.135.700	3,00	8.109	2	£. 6.649.380	1	2.703	£. 6.649.380	attraversamenti	£.	-	£.	£. 11.785.080	£.	942.806	£. 1.767.762
£. 5.378.800	4,00	11.324	3	£. 15.287.400	1	2.831	£. 15.287.400	attraversamenti	£.	-	£.	£. 20.666.300	£.	1.653.304	£. 3.099.945
£. 2.295.675	6,00	9.666	2	£. 7.926.120	3	2.445	£. 13.203.000	attraversamenti	£.	-	£.	£. 17.848.500	£.	1.427.860	£. 2.677.275
£. 1.021.250	8,00	1.720	2	£. 1.410.400	1	557	£. 2.642.040	attraversamenti	£.	-	£.	£. 4.937.715	£.	395.017	£. 740.657
£. 10.482.856	6,00	21.186	2	£. 17.372.520	1	3.531	£. 17.372.520	risegonatura	£.	-	£.	£. 2.431.650	£.	194.532	£. 364.748
£. 1.324.063	6,00	2.676	2	£. 2.194.320	1	446	£. 2.194.320	attraversamenti	£.	-	£.	£. 27.855.176	£.	2.228.414	£. 4.178.276
£. 3.102.528	4,00	6.164	1	£. 4.465.760	1	1.541	£. 2.342.320	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.518.383	£.	281.471	£. 527.757
£. 1.153.152	4,00	5.624	1	£. 2.213.120	1	2.939	£. 4.465.760	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.969.616	£.	317.589	£. 595.442
£. 1.392.336	3,00	5.274	1	£. 2.004.120	1	1.456	£. 2.213.120	attraversamenti	£.	-	£.	£. 7.566.288	£.	605.463	£. 1.135.243
£. 550.367	5,00	4.345	2	£. 3.562.900	1	1.758	£. 2.004.120	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.366.272	£.	269.302	£. 504.941
£. 5.245.600	3,00	3.792	2	£. 3.109.440	1	869	£. 3.562.900	attraversamenti	£.	-	£.	£. 4.113.267	£.	329.061	£. 616.990
£. 1.536.180	5,00	1.940	1	£. 737.200	1	1.264	£. 3.109.440	attraversamenti	£.	-	£.	£. 8.355.040	£.	668.403	£. 1.253.256
£. 7.211.160	5,00	27.315	1	£. 10.379.700	1	388	£. 737.200	attraversamenti	£.	-	£.	£. 2.273.680	£.	161.894	£. 341.052
£. 3.702.600	5,00	14.025	2	£. 11.500.500	1	5.463	£. 10.379.700	attraversamenti	£.	-	£.	£. 17.500.860	£.	1.407.269	£. 2.638.629
£. 1.302.840	5,00	4.935	1	£. 1.875.300	2	2.805	£. 11.500.500	attraversamenti	£.	-	£.	£. 15.203.100	£.	1.216.248	£. 2.260.465
£. 2.626.800	4,00	7.960	1	£. 3.024.800	3	484	£. 937.650	attraversamenti	£.	-	£.	£. 2.240.480	£.	179.239	£. 336.074
£. 3.130.380	4,00	12.648	1	£. 4.806.240	1	663	£. 1.008.267	attraversamenti	£.	-	£.	£. 3.635.067	£.	290.805	£. 545.260
£. 513.810	4,00	2.076	1	£. 788.860	2	1.581	£. 2.403.120	attraversamenti	£.	-	£.	£. 5.633.500	£.	442.680	£. 830.025
						260	£. 394.440	attraversamenti	£.	-	£.	£. 908.250	£.	72.660	£. 136.238

Percentuali di competenza e relative Quote

Imprevisti	Quotaparte Iva (60% dell'importo Iva sul costo totale)		Manutenzione della Rete di scolo		costo tot. ann. per bacino imbrifero	Percentuali di competenza e relative Quote									
	5%	12%	importo totale annuale	costo medio		% ATO_2	importo ATO_2	% ATO_4	importo ATO_4	% PROVINCIA	importo Provincia	% CONSORZIO	importo Consorzio	% tot.	importo totale
£ 674.757	£ 1.619.417	£ 3.237	£ 18.893.202	£ 3.237			£ 4.723.300	25%	£ 4.723.300		75%	£ 14.169.901	100%	£ 18.893.202	
£ 677.066	£ 1.624.959	£ 6.070	£ 18.957.859	£ 6.070			£ 7.583.144	40%	£ 7.583.144		60%	£ 11.374.716	100%	£ 18.957.859	
£ 330.747	£ 783.794	£ 3.206	£ 9.260.924	£ 3.206			£ 3.241.324	35%	£ 3.241.324		65%	£ 6.019.601	100%	£ 9.260.924	
£ 314.284	£ 754.283	£ 1.873	£ 8.799.993	£ 1.873			£ 3.079.987	35%	£ 3.079.987		65%	£ 5.719.976	100%	£ 8.799.993	
£ 1.307.784	£ 3.138.681	£ 6.255	£ 36.617.941	£ 6.255			£ 5.492.691	15%	£ 5.492.691		85%	£ 31.125.250	100%	£ 36.617.941	
£ 186.667	£ 448.001	£ 3.404	£ 5.226.679	£ 3.404			£ 2.160.390	20%	£ 2.160.390		80%	£ 8.041.560	100%	£ 10.801.950	
£ 98.619	£ 212.686	£ 1.364	£ 2.481.338	£ 1.364			£ 522.668	10%	£ 522.668		90%	£ 4.704.011	100%	£ 5.226.679	
£ 94.063	£ 225.750	£ 2.450	£ 2.633.750	£ 2.450			£ 744.401	30%	£ 744.401		70%	£ 1.736.936	100%	£ 2.481.338	
£ 51.974	£ 124.737	£ 763	£ 1.455.270	£ 763			£ 436.581	15%	£ 436.581		85%	£ 2.238.688	100%	£ 2.633.750	
£ 295.526	£ 709.282	£ 1.951	£ 8.274.728	£ 1.951			£ 8.274.728	100%	£ 8.274.728		70%	£ 1.018.689	100%	£ 1.455.270	
£ 238.370	£ 572.089	£ 1.818	£ 6.674.367	£ 1.818			£ 6.340.649	95%	£ 6.340.649		5%	£ 333.718	100%	£ 6.674.367	
£ 39.690	£ 95.258	£ 735	£ 1.111.320	£ 735			£ 333.396	30%	£ 333.396		70%	£ 777.924	100%	£ 1.111.320	
£ 24.851	£ 59.642	£ 390	£ 695.826	£ 390	£ 22.204.691		£ 347.913	50%	£ 347.913		50%	£ 501.782	100%	£ 695.826	
£ 358.416	£ 860.198	£ 2.394	£ 10.035.648	£ 2.394			£ 9.533.866	95%	£ 9.533.866		5%	£ 139.872	100%	£ 10.035.648	
£ 99.908	£ 239.780	£ 4.433	£ 2.787.433	£ 4.433			£ 2.657.562	95%	£ 2.657.562		5%	£ 128.015	100%	£ 2.787.433	
£ 156.060	£ 374.544	£ 5.040	£ 4.369.680	£ 5.040			£ 4.151.186	95%	£ 4.151.186		5%	£ 228.015	100%	£ 4.369.680	
£ 162.868	£ 390.882	£ 5.410	£ 4.560.293	£ 5.410			£ 4.332.278	95%	£ 4.332.278		5%	£ 228.015	100%	£ 4.560.293	
£ 181.256	£ 435.015	£ 3.675	£ 5.075.175	£ 3.675			£ 5.075.175	100%	£ 5.075.175				100%	£ 5.075.175	
£ 135.182	£ 324.437	£ 3.682	£ 3.785.096	£ 3.682			£ 3.785.096	100%	£ 3.785.096				100%	£ 3.785.096	
£ 240.210	£ 576.504	£ 3.570	£ 6.725.880	£ 3.570			£ 6.725.880	100%	£ 6.725.880				100%	£ 6.725.880	
£ 89.870	£ 215.687	£ 2.646	£ 2.516.346	£ 2.646			£ 1.509.808	60%	£ 1.509.808		40%	£ 1.006.538	100%	£ 2.516.346	
£ 131.664	£ 315.994	£ 2.912	£ 3.886.592	£ 2.912			£ 2.211.955	60%	£ 2.211.955		40%	£ 1.474.637	100%	£ 3.886.592	
£ 285.792	£ 685.901	£ 2.184	£ 8.042.020	£ 2.184			£ 7.201.958	90%	£ 7.201.958		10%	£ 800.218	100%	£ 8.042.020	
£ 287.215	£ 689.316	£ 2.380	£ 8.042.020	£ 2.380			£ 7.237.818	90%	£ 7.237.818		10%	£ 804.202	100%	£ 8.042.020	
£ 225.676	£ 541.982	£ 2.912	£ 6.316.128	£ 2.912			£ 1.894.638	30%	£ 1.894.638		70%	£ 4.421.290	100%	£ 6.316.128	
£ 324.538	£ 778.690	£ 2.450	£ 9.087.050	£ 2.450			£ 7.269.640	80%	£ 7.269.640		20%	£ 1.817.410	100%	£ 9.087.050	
£ 304.212	£ 730.109	£ 3.514	£ 8.517.936	£ 3.514	£ 205.614.472		£ 7.971.860	100%	£ 7.971.860				100%	£ 8.517.936	
£ 474.516	£ 1.138.837	£ 3.514	£ 13.286.494	£ 3.514			£ 1.822.100	100%	£ 1.822.100		40%	£ 5.314.574	100%	£ 13.286.494	
£ 65.075	£ 156.180	£ 3.836	£ 1.822.100	£ 3.836	£ 81.014.295		£ 1.682.062	30%	£ 1.682.062		70%	£ 3.924.812	100%	£ 5.606.874	
£ 200.246	£ 480.589	£ 2.646	£ 5.606.874	£ 2.646			£ 22.577.940	100%	£ 22.577.940				100%	£ 22.577.940	
£ 806.355	£ 1.935.252	£ 11.177	£ 22.577.940	£ 11.177			£ 16.499.112	100%	£ 16.499.112				100%	£ 22.577.940	
£ 589.254	£ 1.414.210	£ 6.104	£ 15.499.112	£ 6.104			£ 28.932.820	100%	£ 28.932.820				100%	£ 28.932.820	
£ 1.033.315	£ 2.479.956	£ 10.220	£ 28.932.820	£ 10.220	£ 113.245.782		£ 24.987.900	100%	£ 24.987.900				100%	£ 24.987.900	
£ 892.425	£ 2.141.820	£ 6.204	£ 24.987.900	£ 6.204			£ 3.404.310	100%	£ 3.404.310		35%	£ 2.419.480	100%	£ 6.912.801	
£ 246.886	£ 592.528	£ 4.291	£ 6.912.801	£ 4.291			£ 4.493.321	65%	£ 4.493.321		35%	£ 13.649.036	100%	£ 18.957.859	
£ 121.583	£ 291.798	£ 15.884	£ 3.404.310	£ 15.884			£ 3.404.310	100%	£ 3.404.310				100%	£ 6.912.801	
£ 1.392.759	£ 3.342.621	£ 11.044	£ 38.997.247	£ 11.044			£ 25.348.210	65%	£ 25.348.210		35%	£ 13.649.036	100%	£ 38.997.247	
£ 175.919	£ 422.206	£ 11.044	£ 4.925.736	£ 11.044			£ 4.925.736	100%	£ 4.925.736				100%	£ 9.851.472	
£ 196.481	£ 476.354	£ 3.606	£ 5.557.462	£ 3.606			£ 2.778.731	50%	£ 2.778.731		50%	£ 2.778.731	100%	£ 5.557.462	
£ 378.414	£ 908.195	£ 3.237	£ 10.595.603	£ 3.237	£ 203.967.702		£ 8.476.483	80%	£ 8.476.483		20%	£ 2.119.121	100%	£ 10.595.603	
£ 166.314	£ 403.953	£ 2.705	£ 4.712.781	£ 2.705			£ 5.557.462	100%	£ 5.557.462		45%	£ 2.120.751	100%	£ 7.745.900	
£ 169.823	£ 407.575	£ 6.627	£ 4.755.038	£ 6.627			£ 4.755.038	100%	£ 4.755.038				100%	£ 9.510.076	
£ 205.663	£ 493.592	£ 9.254	£ 5.758.573	£ 9.254			£ 5.758.573	100%	£ 5.758.573				100%	£ 11.518.647	
£ 417.752	£ 1.002.605	£ 9.254	£ 11.697.056	£ 9.254			£ 11.697.056	100%	£ 11.697.056				100%	£ 23.394.112	
£ 113.684	£ 272.842	£ 6.204	£ 3.183.152	£ 6.204	£ 36.783.296		£ 3.183.152	100%	£ 3.183.152				100%	£ 6.366.304	
£ 879.543	£ 2.110.903	£ 4.508	£ 24.627.204	£ 4.508			£ 24.627.204	100%	£ 24.627.204				100%	£ 24.627.204	
£ 760.155	£ 1.824.372	£ 7.568	£ 21.284.340	£ 7.568	£ 45.011.544		£ 21.284.340	100%	£ 21.284.340				100%	£ 21.284.340	
£ 112.025	£ 268.859	£ 3.178	£ 3.136.686	£ 3.178	£ 3.136.686		£ 3.136.686	100%	£ 3.136.686				100%	£ 3.136.686	
£ 181.753	£ 436.208	£ 2.957	£ 5.089.093	£ 2.957			£ 3.053.456	60%	£ 3.053.456		40%	£ 2.035.637	100%	£ 5.089.093	
£ 276.675	£ 664.020	£ 2.450	£ 7.746.900	£ 2.450			£ 6.197.520	80%	£ 6.197.520		20%	£ 1.549.380	100%	£ 7.746.900	
£ 45.413	£ 108.990	£ 2.450	£ 1.271.550	£ 2.450			£ 1.271.550	100%	£ 1.271.550				100%	£ 1.271.550	

ASTA IDRAULICA

					ESPURGHI													
macro bacino	bacino imbrifero n.	superficie (mq)	categoria	n.	nome	lunghezza totale	tratto	lunghezza tratto	tipo (idraulico)	largh. Fondo	spess. Espurgo	Volume espurgo	tipo espurgo	costo intervento	cadenza	mc / anno	metri lin. / anno	
2	33		ATO4		Affluenti Fosso 1		2	959	P	1,00	0,50	480	1	E. 1.898.820	3	160	320	
2	33		ATO4		Fosso2		2	1.276	P	2,00	0,50	1.276	1	E. 5.052.960	3	425	425	
							PM	22.500	[m]								22.500	
							ATO2	200.069	[m]									113.275
							ATO4	124.258	[m]									44.878
							C	263.647	[m]									71.488
							NO	76.188	[m]									-
																		-
																		-
																		-
																		-
																		-
																		-

costo annuale	TAGLIO di VEGETAZIONE						INTERVENTI LOCALIZZATI					Direzione Lavori	Sorveglianza e Guardia	
	sviluppo Sponde	Superf. decesp.	tipo sfalcio	costo intervento	cadenza	metri / anno	costo annuale	tipo intervento	costo intervento	cadenza	costo annuale			costo annuale totale
£ 632.940	4,00	3.886	1	£ 1.457.680	2	480	£ 728.840				£ 1.361.760	£ 108.942	8%	15%
£ 1.684.320	4,00	5.104	1	£ 1.939.520	2	638	£ 969.760				£ 2.654.080	£ 212.326		£ 204.267
					PM	24.150					£ -	£ -		£ 398.112
					ATO2	144.514					£ -	£ -		
					ATO4	90.570					£ -	£ -		
					C	117.181					£ -	£ -		
					NO	-					£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		
											£ -	£ -		

Imprevisti		Manutenzione della Rete di scolo				Percentuali di competenza e relative Quote									
Quotaparte Iva (60% dell'importo Iva sul costo totale)		importo totale annuale	costo medio	costo tot. ann. per bacino imbrifero	% ATO_2	importo ATO_2	% ATO_4	importo ATO_4	% PROVINCIA	importo Provincia	% CONSORZIO	importo Consorzio	% tot.	importo totale	
£	68.089	£	1.906.492	£	1.988	£	1.525.194	£	80%	£	20%	£	100%	£	
£	132.704	£	3.715.712	£	2.812	£	3.715.712	£	100%	£	-	£	100%	£	
		PROVINCIA		£	1.161.820.079	ATO 2		M_Bac		ATO 4		M_Bac		Tot per M_Bac	
		ATO2		£	1.011.441.433	1		£	1	£	1	£	1	£	1.174.842.082
		ATO4		£	379.238.549	2		£	2	£	2	£	2	£	1.163.408.040
		CONSORZ		£	979.217.530	3		£	3	£	3	£	3	£	972.586.252
		Nuov. Op.		£	-	4		£	4	£	4	£	4	£	220.871.217
				£	3.531.717.591	ATO 2 + ATO 4		£		£		£		£	3.531.717.591
				£	654.079.046			£		£		£		£	
				£	519.209.311			£		£		£		£	
				£	153.639.481			£		£		£		£	
				£	63.752.143			£		£		£		£	
				£	1.390.679.982			£		£		£		£	

Cartografia

La cartografia collegata alla revisione del Piano di Classifica comprende:

carte di premessa

(basate su limiti amministrativi e/o fisico-tecnici)

1. la **carta dell'idrografia consortile e dei bacini di scolo;**
2. la **carta delle zone urbane ed a destinazione produttiva;**
3. la **carta dell'operatività consortile;**
4. la **carta della rete scolante caratterizzata;**
5. la **carta dei macrobacini di bonifica;**

carte di classifica di bonifica

(basate sulla suddivisione amministrativa del foglio catastale)

6. Carta di **classificazione** dei suoli in base al **rischio idraulico / idrogeologico;**
7. Carta della **zona Turistico Balneare;**
8. Carta delle **zone agricole a destinazione extra - agricola;**
9. Carta di **classifica** dei suoli per il **beneficio di Bonifica.**

Classifica di Bonifica 1999

Viene di seguito riportato l'elenco dei fogli catastali soggetti a tributo, suddivisi per Comune, con le seguenti indicazioni:

- **Macrobacino di appartenenza (1 - 2 - 3 / 3_NO - 4 / 4_NO - NO - FC)**
 - **NO** Nuova Operatività
 - **FC** Fuori Comprensorio
- **Coefficiente di Rischio (A - B - C - D)**
- **Classe di bonifica (1 - 2 - 3)**
- **Coefficiente di beneficio di bonifica per i Terreni**
- **Coefficiente di beneficio di bonifica per i Fabbricati**
- **ESCLUSIONE DAL RUOLO ORDINARIO:**
 - **X** per Fuori Comprensorio o Nuova Operatività
 - **P** parziale, per immobili extra agricoli ricadenti in Zona Urbana
 - **T** totale, per foglio tutto ricadente in Zona Urbana

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Bonifica Terreni	Coeff. Ben. Bonifica Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
6	ALBANO	1	NO	D	-			x		
6	ALBANO	2	NO	D	-			x		
6	ALBANO	3	NO	D	-			x		si
6	ALBANO	4	NO	D	-			x		si
6	ALBANO	5	3_NO	D	-			x		
6	ALBANO	6	3_NO	D	-			x		
6	ALBANO	7	3_NO	D	-			x		
6	ALBANO	8	3_NO	D	-			x		si
6	ALBANO	9	3_NO	D	-			x		si
6	ALBANO	10	3_NO	D	-			x		
6	ALBANO	11	NO	D	-			x		
6	ALBANO	12	NO	D	-			x		
6	ALBANO	13	3_NO	D	-			x		
6	ALBANO	14	3	D	3	0,75	0,80			si
6	ALBANO	15	3	D	3	0,75	0,80			
6	ALBANO	16	3_NO	D	-			x		
6	ALBANO	17	3	D	3	0,75	0,80			si
6	ALBANO	18	3	D	3	0,75	0,80			si
6	ALBANO	19	3	D	3	0,75	0,80			
6	ALBANO	20	3	D	3	0,75	0,80			
6	ALBANO	21	3	D	3	0,75	0,80			
6	ALBANO	22	3	D	3	0,75	0,80			
6	ALBANO	23	3_NO	D	-			x		si
6	ALBANO	24	3	D	3	0,75	0,80			si
6	ALBANO	25	3	D	3	0,75	0,80	P		si
6	ALBANO	26	3	D	3	0,75	0,80	P		
6	ALBANO	27	3	D	3	0,75	0,80	P		
6	ALBANO	28	3	D	3	0,75	0,80	P		
6	ALBANO	29	3	D	3	0,75	0,80	P		si
6	ALBANO	30	3	D	3	0,75	0,80			
6	ALBANO	31	3	D	3	0,75	0,80			
6	ALBANO	32	3	D	3	0,75	0,80			
7	ANZIO	1	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
7	ANZIO	2	2	B	2	0,85	0,92	P		
7	ANZIO	3	2	B	2	0,85	0,92			
7	ANZIO	4	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
7	ANZIO	5	2	B	2	0,85	0,92	P		
7	ANZIO	6	2	B	2	---	---	T	2	
7	ANZIO	7	2	B	2	0,85	0,92	P		
7	ANZIO	8	2	B	2	---	---	T	2	si
7	ANZIO	9	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
7	ANZIO	10	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
7	ANZIO	11	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
7	ANZIO	12	2	B	2	0,85	1,84	T	2	si
7	ANZIO	13	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
7	ANZIO	14	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
7	ANZIO	15	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
7	ANZIO	16	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
7	ANZIO	17	2	B	2	0,85	1,84		2	
7	ANZIO	18	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
7	ANZIO	19	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Bonifica Terreni	Coeff. Ben. Bonifica Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
7	ANZIO	20	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
7	ANZIO	21	FC					X		si
7	ANZIO	22	FC					X		si
7	ANZIO	23	FC					X		si
7	ANZIO	24	FC					X		si
7	ANZIO	25	2	B	2	---	---	T	2	si
7	ANZIO	26	2	B	2	---	---	T	2	si
7	ANZIO	27	2	B	2	---	---	T	2	si
7	ANZIO	28	2	B	2	---	---	T	2	si
7	ANZIO	29	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
7	ANZIO	30	2	B	2	---	---	T	2	si
7	ANZIO	31	2	B	2	---	---	T	2	
7	ANZIO	32	2	B	2	---	---	T	2	
7	ANZIO	33	2	B	2	---	---	T	2	
7	ANZIO	34	2	B	2	---	---	T	2	
7	ANZIO	35	2	B	2	0,85	1,84	T	2	si
7	ANZIO	36	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
7	ANZIO	37	2	B	2	---	---	T	2	
7	ANZIO	38	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
7	ANZIO	39	2	B	2	0,85	0,92			
7	ANZIO	40	2	B	2	0,85	0,92			
7	ANZIO	41	2	B	2	---	---	T	2	si
7	ANZIO	42	2	B	2	---	---	T	2	si
7	ANZIO	43	2	B	2	---	---	T	2	si
8	ARICCIA	1	NO	D	-			X		si
8	ARICCIA	2	NO	D	-			X		si
8	ARICCIA	3	3_NO	D	-			X		si
8	ARICCIA	4	3_NO	D	-			X		si
8	ARICCIA	5	3_NO	D	-			X		si
8	ARICCIA	6	3_NO	D	-			X		si
8	ARICCIA	7	3	D	3	0,75	0,80			si
8	ARICCIA	8	3_NO	D	-			X		
8	ARICCIA	9	3_NO	D	-			X		
8	ARICCIA	10	3_NO	D	-			X		
8	ARICCIA	11	3_NO	D	-			X		
8	ARICCIA	12	3	D	3	0,75	0,80			si
8	ARICCIA	13	3_NO	D	-			X		
8	ARICCIA	14	3_NO	D	-			X		si
8	ARICCIA	15	3_NO	D	-			X		si
8	ARICCIA	16	3	D	3	0,75	0,80			
8	ARICCIA	17	3_NO	D	-			X		
8	ARICCIA	18	3	D	3	0,75	0,80	P		
8	ARICCIA	19	3	D	3	0,75	0,80			
8	ARICCIA	20	3	D	3	0,75	0,80	P		si
8	ARICCIA	21	3	D	3	0,75	0,80	P		
8	ARICCIA	22	3_NO	D	-			X		si
8	ARICCIA	23	3	D	3	0,75	0,80			
8	ARICCIA	24	3	D	3	0,75	0,80			
8	ARICCIA	25	3	D	3	0,75	0,80			
10	LANUVIO	1	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	2	4	D	1	0,95	1,00			

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Bonifica Terreni	Coeff. Ben. Bonifica Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
10	LANUVIO	3	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	4	3	D	3	0,75	0,80			
10	LANUVIO	5	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	6	4_NO	D	-			x		
10	LANUVIO	7	4	D	1	0,95	1,00	P		si
10	LANUVIO	8	4_NO	D	-			x		si
10	LANUVIO	9	4_NO	D	-			x		si
10	LANUVIO	10	3	D	3	0,75	0,80			
10	LANUVIO	11	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	12	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	13	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	14	4_NO	D	-					
10	LANUVIO	15	4	D	1	0,95	1,00	x		
10	LANUVIO	16	4	D	1	0,95	1,00	P		
10	LANUVIO	17	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	18	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	19	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	20	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	21	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	22	4_NO	D	-					
10	LANUVIO	23	4	D	1	0,95	1,00	x		
10	LANUVIO	24	4	D	1	0,95	1,00	P		
10	LANUVIO	25	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	26	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	27	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	28	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	29	4	D	1	0,95	1,00	P		si
10	LANUVIO	30	4	D	1	0,95	1,00	P		si
10	LANUVIO	31	4	D	1	0,95	1,00	P		
10	LANUVIO	32	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	33	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	34	4	D	1	0,95	1,00			
10	LANUVIO	35	4	D	1	0,95	1,00			
14	GENZANO	1	3_NO	D	-			x		si
14	GENZANO	2	4_NO	D	-			x		si
14	GENZANO	3	3_NO	D	-			x		si
14	GENZANO	4	3_NO	D	-			x		
14	GENZANO	5	3_NO	D	-			x		
14	GENZANO	6	3_NO	D	-			x		
14	GENZANO	7	3_NO	D	-			x		
14	GENZANO	8	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	9	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	10	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	11	NO	D	-			x		si
14	GENZANO	12	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	13	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	14	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	15	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	16	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	17	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	18	4_NO	D	-			x		

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Terreni	Coeff. Ben. Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
14	GENZANO	19	4	D	1	0,95	1,00	P		
14	GENZANO	20	4	D	1	0,95	1,00			
14	GENZANO	21	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	22	4_NO	D	-			x		
14	GENZANO	23	4	D	1	0,95	1,00	P		
14	GENZANO	24	4	D	1	0,95	1,00			
15	NEMI	1	NO	D	-			x		
15	NEMI	2	NO	D	-			x		
15	NEMI	3	NO	D	-			x		
15	NEMI	4	NO	D	-			x		si
15	NEMI	5	NO	D	-			x		
15	NEMI	6	NO	D	-			x		
15	NEMI	7	NO	D	-			x		
15	NEMI	8	4_NO	D	-			x		si
15	NEMI	9	4_NO	D	-			x		si
18	NETTUNO	1	2	B	2	0,85	0,92	P		si
18	NETTUNO	2	2	B	2	0,85	0,92			
18	NETTUNO	3	2	B	2	0,85	0,92			si
18	NETTUNO	4	2	B	2	0,85	0,92			
18	NETTUNO	5	2	B	2	0,85	0,92	P		
18	NETTUNO	6	2	B	2	0,85	0,92			
18	NETTUNO	7	2	B	2	0,85	0,92			
18	NETTUNO	8	2	B	2	0,85	0,92	P		
18	NETTUNO	9	2	B	2	0,85	1,84		2	
18	NETTUNO	10	2	B	2	0,85	1,84		2	si
18	NETTUNO	11	2	B	2	0,85	1,84		2	
18	NETTUNO	12	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
18	NETTUNO	13	2	B	2	0,85	1,84		2	
18	NETTUNO	14	2	B	2	0,85	1,84		2	
18	NETTUNO	15	2	B	2	0,85	0,92	P		
18	NETTUNO	16	2	B	2	0,85	1,84		2	
18	NETTUNO	17	2	B	2	0,85	0,92	P		
18	NETTUNO	18	2	B	2	0,85	0,92			
18	NETTUNO	19	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	20	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	21	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	22	2	B	2	0,85	1,84		2	
18	NETTUNO	23	2	B	2	0,85	1,84		2	
18	NETTUNO	24	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	25	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
18	NETTUNO	26	2	B	2	0,85	0,92	P		
18	NETTUNO	27	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	28	2	B	2	---	---	T	2	si
18	NETTUNO	29	FC					x		si
18	NETTUNO	30	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	31	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	32	2	B	2	0,85	1,84		2	
18	NETTUNO	33	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	34	2	B	2	0,85	1,84	T	2	si
18	NETTUNO	35	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	36	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Terreni	Coeff. Ben. Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
18	NETTUNO	37	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
18	NETTUNO	38	2	B	2	0,85	1,84	P	2	si
18	NETTUNO	39	FC					x		si
18	NETTUNO	40	FC					x		si
19	ARDEA	15	3	D	3	0,75	0,80			
19	ARDEA	16	3	D	3	0,75	0,80			
19	ARDEA	17	3	D	3	0,75	0,80			
19	ARDEA	18	3	D	3	0,75	0,80			
19	ARDEA	19	3	D	3	0,75	0,80			
19	ARDEA	20	3	D	3	0,75	0,80	P		
19	ARDEA	21	3	D	3	0,75	0,80	P		
19	ARDEA	22	3	D	3	0,75	0,80			
19	ARDEA	23	3	D	3	0,75	0,80			
19	ARDEA	24	3	D	3	0,75	0,80			
19	ARDEA	37	3	C	2	0,85	0,90	P		
19	ARDEA	39	3	C	2	0,85	0,90			
19	ARDEA	40	3	C	2	0,85	0,90	P		
19	ARDEA	41	3	C	2	0,85	0,90			
19	ARDEA	42	3	C	2	0,85	0,90	P		
19	ARDEA	43	3	D	3	0,75	0,80			
19	ARDEA	44	3	C	2	0,85	0,90	P		
19	ARDEA	45	1	A	1	0,93	2,00	P	2	si
19	ARDEA	46	1	A	1	0,93	2,00	P	2	
19	ARDEA	47	3	B	1	0,95	1,00	P		si
19	ARDEA	48	3	B	1	0,95	1,00	P		si
19	ARDEA	49	3	B	1	0,95	1,00	P		si
19	ARDEA	50	3	C	2	0,85	0,90	P		si
19	ARDEA	51	1	A	1	0,93	2,00	P	2	
19	ARDEA	52	2	B	2	0,85	0,92	P		
19	ARDEA	53	1	A	1	---	---	T	2	si
19	ARDEA	54	2	B	2	0,85	0,92	P		
19	ARDEA	55	1	A	1	0,93	2,00	P	2	
19	ARDEA	56	2	B	2	0,85	1,84	P	2	
19	ARDEA	57	2	B	2	0,85	0,92	P		
20	POMEZIA	1	3	D	3	0,75	0,80	P		si
20	POMEZIA	2	3	D	3	0,75	0,80	P		
20	POMEZIA	3	2	B	2	0,85	0,92	P		
20	POMEZIA	4	2	A	1	0,93	2,00	P	2	
20	POMEZIA	5	2	A	1	0,93	1,00	P		
20	POMEZIA	6	2	B	2	0,85	0,92			
20	POMEZIA	7	2	B	2	0,85	0,92			
20	POMEZIA	8	2	B	2	0,85	0,92			
20	POMEZIA	9	2	B	2	0,85	0,92	P		si
20	POMEZIA	10	2	B	2	0,85	0,92	P		
20	POMEZIA	11	3	C	2	0,85	0,90	P		si
20	POMEZIA	12	3	C	2	0,85	0,90			si
20	POMEZIA	13	3	C	2	0,85	0,90			
20	POMEZIA	14	3	D	3	0,75	0,80	P		si
20	POMEZIA	15	3	D	3	0,75	0,80			
20	POMEZIA	16	3	D	3	0,75	0,80			
20	POMEZIA	22	3	D	3	0,75	0,80			

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Bonifica Terreni	Coeff. Ben. Bonifica Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
20	POMEZIA	25	1	A	1	0,93	2,00	P	2	si
20	POMEZIA	26	2	A	1	0,93	2,00	P	2	
20	POMEZIA	27	2	B	2	0,85	1,84		2	
20	POMEZIA	28	1	A	1	0,93	2,00	P	2	
20	POMEZIA	29	2	B	2	0,85	0,92	P		
20	POMEZIA	30	2	B	2	0,85	0,92	P		si
20	POMEZIA	31	1	A	1	0,93	2,00	P	2	
20	POMEZIA	32	2	B	2	0,85	0,92			si
20	POMEZIA	33	3	B	1	0,95	1,00			
20	POMEZIA	34	1	A	1	0,93	2,00	P	2	
20	POMEZIA	35	3	C	2	0,85	0,90			si
20	POMEZIA	36	3	C	2	0,85	0,90	P		
20	POMEZIA	37	3	C	2	0,85	0,90			
20	POMEZIA	38	3	C	2	0,85	0,90			
20	POMEZIA	39	3	C	2	0,85	0,90			si
23	VELLETRI	12	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	13	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	20	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	21	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	22	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	28	NO	D	-			x		
23	VELLETRI	29	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	30	NO	D	-			x		
23	VELLETRI	31	NO	D	-			x		
23	VELLETRI	32	NO	D	-			x		
23	VELLETRI	33	NO	D	-			x		
23	VELLETRI	34	NO	D	-			x		
23	VELLETRI	35	NO	D	-			x		
23	VELLETRI	36	NO	D	-			x		
23	VELLETRI	37	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	38	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	39	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	40	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	41	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	42	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	43	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	44	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	45	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	46	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	47	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	48	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	49	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	50	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	51	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	52	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	53	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	57	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	58	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	59	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	60	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	61	4_NO	D	-			x		si

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Bonifica Terreni	Coeff. Ben. Bonifica Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
23	VELLETRI	62	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	63	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	64	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	65	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	66	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	67	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	68	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	69	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	70	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	71	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	72	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	73	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	74	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	75	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	76	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	77	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	78	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	79	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	80	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	81	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	82	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	83	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	84	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	85	4_NO	D	-			x		si
23	VELLETRI	86	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	87	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	88	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	89	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	90	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	91	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	92	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	93	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	94	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	95	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	96	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	97	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	98	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	99	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	100	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	101	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	102	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	103	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	104	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	105	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	106	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	107	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	108	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	109	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	110	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	111	4_NO	D	-			x		
23	VELLETRI	112	4	D	1	0,95	1,00			

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Bonifica Terreni	Coeff. Ben. Bonifica Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
23	VELLETRI	113	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	114	4	D	1	0,95	1,00	P		
23	VELLETRI	115	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	116	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	117	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	118	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	119	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	120	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	121	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	122	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	123	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	124	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	125	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	126	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	127	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	128	4	D	1	0,95	1,00	P		
23	VELLETRI	129	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	130	4	D	1	0,95	1,00	P		
23	VELLETRI	131	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	132	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	133	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	134	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	135	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	136	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	137	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	138	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	139	4	D	1	0,95	1,00	P		
23	VELLETRI	140	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	141	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	142	4	D	1	0,95	1,00			si
23	VELLETRI	143	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	144	4	D	1	0,95	1,00			
23	VELLETRI	145	4	D	1	0,95	1,00			
28	APRILIA	1	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	2	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	3	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	4	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	5	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	6	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	7	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	8	3	D	3	0,75	0,80	P		
28	APRILIA	9	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	10	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	11	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	12	3	D	3	0,75	0,80	P		
28	APRILIA	13	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	14	3	D	3	0,75	0,80	P		
28	APRILIA	15	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	16	3	D	3	0,75	0,80	P		
28	APRILIA	17	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	18	3	C	2	0,85	0,90	P		

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Bonifica Terreni	Coeff. Ben. Bonifica Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
28	APRILIA	19	3	D	3	0,75	0,80	P		
28	APRILIA	20	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	21	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	22	3	D	3	0,75	0,80	P		
28	APRILIA	23	3	D	3	0,75	0,80	P		
28	APRILIA	24	4	D	1	0,95	1,00	P		
28	APRILIA	25	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	26	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	27	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	28	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	29	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	30	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	31	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	32	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	33	3	D	3	0,75	0,80			
28	APRILIA	34	2	C	3	0,77	0,84	P		si
28	APRILIA	35	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	36	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	37	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	38	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	39	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	40	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	41	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	42	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	43	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	44	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	45	2	C	3	0,77	0,84			si
28	APRILIA	59	3	C	2	0,85	0,90			si
28	APRILIA	60	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	61	3	C	2	0,85	0,90			
28	APRILIA	62	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	63	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	64	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	65	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	80	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	81	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	82	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	83	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	84	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	85	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	86	3	C	2	0,85	0,90	P		
28	APRILIA	87	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	88	2	C	3	0,77	0,84			
28	APRILIA	89	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	90	2	C	3	0,77	0,84			
28	APRILIA	91	2	C	3	0,77	0,84			
28	APRILIA	92	2	C	3	0,77	0,84			
28	APRILIA	93	2	C	3	0,77	0,84			
28	APRILIA	94	2	C	3	0,77	0,84			
28	APRILIA	95	2	C	3	0,77	0,84			
28	APRILIA	96	2	C	3	0,77	0,84	P		

Com. n.	COMUNE	FOGLIO n.	Macro BACINO	Fascia di RISCHIO	CLASSE di Bonifica	Coeff. Ben. Bonifica Terreni	Coeff. Ben. Bonifica Fabbricati	Esclusione dal Ruolo ordinario	Coeff. ZONA Turistico Balneare	ZONA Agr. dest. Extra Agricola
28	APRILIA	97	2	C	3	0,77	0,84	P		si
28	APRILIA	98	2	C	3	0,77	0,84			
28	APRILIA	115	2	B	2	0,85	0,92	P		
28	APRILIA	116	2	C	3	0,77	0,84	P		
28	APRILIA	117	2	C	3	0,77	0,84			
28	APRILIA	132	2	B	2	0,85	0,92	P		
28	APRILIA	133	2	B	2	0,85	0,92			
28	APRILIA	146	2	B	2	0,85	0,92	P		

LEGENDA

Le sigle "P" e "T" segnalano la presenza di aree urbane all'interno del foglio catastale e rispettivamente significano esenzione parziale ed esenzione totale dal ruolo ordinario, come di seguito specificato.

La casistica "T", che riguarda i fogli catastali ricadenti per intero in zona urbana, segnala l'esigenza di esclusione dal ruolo ordinario di tutte le particelle appartenenti al foglio, sia censite ai terreni che ai fabbricati.

La casistica "P", che riguarda i fogli catastali solo in parte ricadenti in zona urbana, segnala l'esigenza di esclusione dal ruolo ordinario delle sole particelle ricadenti in zona urbana ed appartenenti al foglio, censite come fabbricati.

La metodologia di esclusione è di competenza dell'ufficio catasto consortile, che in base ai tempi ed alle informazioni a sua disposizione effettuerà le individuazioni più opportune.

NOTA:

La cartografia allegata al presente Piano di Classifica è stata basata sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, sulla quale sono state riportate le aree urbane desunte dai Piani Regolatori Comunali con una precisione dell'ordine di 2-3 m. Al contrario i limiti di foglio catastale utilizzati nelle operazioni di classifica, desunti dai quadri di unione U.T.E., presentano imprecisioni principalmente riferibili alle seguenti tipologie:

1. intrinseche al quadro d'unione (formazione da parte dell'U.T.E.);
2. intrinseche al supporto cartaceo di digitalizzazione;
3. derivanti dalla mancanza di elementi precisi per il georiferimento.

Il risultato finale porta ad alcune discrepanze localizzate valutabili nell'ordine dei 60-80 m e superabili solo passando alla digitalizzazione dei singoli fogli.

Pertanto, nella segnalazione delle zone di esclusione si è tenuto conto al meglio di tali differenze di precisione.